



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**AUTORITA' DI GESTIONE
P.O. SARDEGNA FSE 2007/2013**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

POR SARDEGNA FSE 2007/2013

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
AL 31.12.2009**

Giugno 2010



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Indice

NOTA SINTETICA	3
1. IDENTIFICAZIONE	6
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	7
2.1. Risultati e analisi dei progressi	7
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo	7
2.1.2 Informazioni finanziarie	16
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	28
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	30
2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE	30
2.1.7 Analisi Qualitativa	33
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	38
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	38
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	41
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	42
2.6. Complementarietà con altri strumenti	42
2.7. Sorveglianza e Valutazione	42
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	45
3.1 Asse Adattabilità	45
3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	45
3.1.2. Analisi qualitativa	49
3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	51
3.2 Asse Occupabilità	52
3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	52
3.2.2. Analisi qualitativa	55
3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	56
3.3 Asse Inclusione sociale	57
3.3.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	57
3.3.2. Analisi qualitativa	59
3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	61
3.4 Asse Capitale Umano	61
3.4.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	61
3.4.2. Analisi qualitativa	67
3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	69
3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità	70
3.5.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	70
3.5.2. Analisi qualitativa	72
3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	72
3.6 Assistenza Tecnica	73
3.6.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	73
3.6.2. Analisi qualitativa	73
3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	74
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	75
5. ASSISTENZA TECNICA	76
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	77



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

NOTA SINTETICA

Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario e fisico del PO e del suo assetto programmatico

Nel 2009, è stato avviato un adeguamento organizzativo interno alle strutture regionali preposte all'attuazione del Programma Operativo FSE (in particolare la nomina del Direttore generale -- Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013). Tale adeguamento è stato necessario anche per porre in essere le azioni correttive che potessero sopperire ai ritardi registrati nell'avvio del Programma. In tal modo e grazie all'impegno dei servizi e dei settori di AdG e OOII, dal secondo semestre del 2009 si è potuta osservare una notevole accelerazione nell'attuazione del programma Operativo. Per effetto di tale accelerazione attuativa, i livelli di impegno di spesa fatti registrare dal POR sono aumentati sensibilmente ed è stato possibile raggiungere gli obiettivi di spesa fissati a livello comunitario per l'anno 2009.

Dal secondo semestre del 2009 ad oggi l'AdG ha messo in campo oltre 25 dispositivi attuativi per un valore finanziario di circa 230 Meuro e, solo nel secondo semestre del 2009, risultavano cantierate 12 nuove operazioni per oltre 123 Milioni di Euro.

Lo stato di avanzamento finanziario del programma al 31/12/2009 evidenzia un livello di impegni pari a circa 157,8 Meuro corrispondenti al 21,64% della dotazione complessiva del Programma. La spesa effettivamente sostenuta (pagamenti) risulta pari a 119,6 Meuro, corrispondente al 16,40% della dotazione del POR e al 75,81% degli impegni assunti, facendo registrare, quindi, un considerevole livello di efficienza realizzativa e un'alta velocità di spesa.

A livello di Asse si rileva che gli Assi III e IV presentano un livello delle spese pari al 35,35% e al 24,06% del programmato, mentre i restanti Assi presentano livelli di spesa più contenuti. Il forte incremento dell'Asse III si deve in particolare all'adozione di uno strumento di ingegneria finanziaria e quindi alla costituzione del "Fondo Microcredito FSE". Con riferimento all'Asse IV, le attività si sono concentrate su operazioni che promuovono l'alta formazione in un'ottica di inserimento lavorativo (attuazione del "Programma Master and Back" e promozione di borse di ricerca).

Per quanto riguarda, infine, lo stato di avanzamento procedurale e fisico a livello di Programma al 31 dicembre 2009 si registrano come avviati 1.210 progetti e 7.375 destinatari.

Da punto di vista programmatico si evidenzia, inoltre, che la Regione, con la DGR 8/23 del 04/02/2009, ha adottato un documento di programmazione di dettaglio degli interventi – Piano Annuale 2009 – che fornisce una articolazione delle risorse di ciascun Asse del POR su ogni obiettivo specifico. Per tale ragione il presente Rapporto, nella sezione 2.1.7, quantifica gli indicatori di avanzamento della spesa anche per obiettivo specifico.

Sempre nel corso del 2009, al fine di promuovere il finanziamento di 2 interventi nell'ambito dell'Asse Capitale Umano ed in particolare dell'operazione "scuole di specializzazione in medicina", che ha consentito di finanziare oltre 500 destinatari e "borse di ricerca destinate a giovani ricercatori" per oltre 350 progetti di ricerca, sono stati identificati due nuovi Organismi Intermedi coinvolti nella gestione del Programma. Si tratta della Direzione Sanità dell'Assessorato Igiene e Sanità e del Centro Regionale di Programmazione dell'Assessorato Programmazione e Bilancio, entrambi individuati quali OOII del POR con la DGR 53/63 del 04/12/2009. L'AdG ha stipulato con detti Organismi appositi accordi scritti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Quadro strategico regionale e azioni rivolte a contrastare la crisi

La crisi economica e finanziaria si è abbattuta pesantemente sull'economia della regione Sardegna, mettendo in luce significative modifiche dello scenario socio economico e criticità del sistema economico regionale che hanno inciso anche sulla programmazione regionale FSE.

Nel corso del 2009 si è registrata un'ulteriore contrazione della domanda e si sono manifestate l'aggravarsi di criticità aziendali e il rallentamento delle attività produttive specie in settori quali l'offerta di servizi turistici e l'industria chimica e metallurgica, con pesanti ripercussioni sul mercato del lavoro: al 31.12.2009 il tasso di disoccupazione regionale ha raggiunto il 15,4% rispetto al valore di chiusura del 2008 (13,3%), registrando un aumento del 2,1% rispetto al precedente anno. In valori assoluti, in un anno, si è registrata una perdita di circa 16 mila posti di lavoro (Elaborazione dell'Agenzia del Lavoro su dati ISTAT e S.I.L. Sardegna).

Di fronte a tale scenario, che ha determinato una situazione economica, per l'Isola, diversa da quella sulla cui base il POR e gli strumenti di programmazione regionali erano stati delineati, sono state ridefinite le priorità di attuazione. A tale proposito occorre sottolineare, che nel corso del 2009 è stato attivato un programma di interventi per far fronte agli effetti che la crisi ha prodotto e sta producendo sull'occupazione. Il POR FSE è stato, quindi, uno dei principali strumenti che la Regione ha impiegato a tale scopo.

Inoltre, al fine di garantire unitarietà di programmazione anche nel contrasto alla crisi in atto, nel corso dell'anno (ma anche nei mesi successivi fino ad oggi) sono stati realizzati vari incontri e si è lavorato in modo congiunto con gli altri Assessorati coinvolti nell'attuazione delle Politiche comunitarie e di sviluppo locale (con l'Assessorato all'Agricoltura e con il Centro Regionale di Programmazione, prioritariamente) per l'individuazione di interventi integrati con FEASR e FESR.

Per rispondere agli effetti della crisi, è stato sottoscritto in data 12 febbraio 2009 in Conferenza Stato-Regioni un importante accordo che prevede un ruolo attivo delle Regioni, attraverso gli assi I e II dei rispettivi POR, nell'organizzazione di interventi di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi, con minori opportunità di reinserimento. A tale proposito, è opportuno segnalare come a causa della crisi sia risultato fortemente incrementato il ricorso a strumenti di sostegno al reddito: al 31.12.2009 il numero di lavoratori che hanno usufruito di CIGS o di mobilità in deroga nella Regione Sardegna era pari a 4.682. (Dati: ItaliaLavoro).

La necessità di porre in essere azioni di contrasto a tale situazione di crisi ha avuto riflessi diretti sulla programmazione regionale FSE 2007-2013, in particolare relativamente agli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" del POR. In tali Assi, infatti, ha trovato attuazione la strategia chiave di contrasto alla crisi con la definizione di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito dei lavoratori in difficoltà, mirando sempre a favorirne la ricollocazione nelle aziende di provenienza o in altri contesti aziendali.

Più in particolare, nell'ambito degli Assi I e II, nel 2009, sono stati promossi importanti interventi volti alla promozione delle politiche attive del lavoro in attuazione del citato Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio: è stato costituito un catalogo di offerta formativa - con oltre 80 percorsi formativi differenti; sono stati rafforzati i Centri Servizi per il Lavoro per adeguare i servizi di orientamento e accompagnamento in favore dei lavoratori in CIG e in mobilità; è stato definito l'impianto attuativo dell'Accordo sotto il profilo procedurale e di governance.

Tenuto conto dei risultati raggiunti, ma anche degli obiettivi su cui occorre intensificare l'impegno a causa delle mutate condizioni socio economiche e di quelle linee programmatiche che hanno fatto registrare ritardi attuativi anche a causa di un cambiamento delle priorità del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

PO, l'AdG ha avviato un percorso di analisi finalizzato a verificare le opportunità di effettuare entro il 2010 una revisione del POR FSE 2007/2013, ovviamente, nel rispetto delle procedure previste a livello comunitario.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo

Obiettivo: Competitività Regionale e Occupazione

Zona ammissibile interessata: Regione Sardegna - Italia

Periodo di programmazione: 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013

Numero del Programma: CCI N° 2007IT052PO016

Titolo del programma: POR SARDEGNA – FSE 2007-2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2009

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza:
25 Giugno 2010



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Nella **tabella 1** sono riportati gli indicatori di risultato contenuti nel POR Sardegna FSE 2007-2013.

Numero del Programma: CCI N° 2007IT052PO016 – Dati al 31/12/2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 1 Indicatori di risultato

Asse 1 – Adattabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1 (ob. specifico a)											
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Risultato	M	NA	0,32							
		F	NA	0,50							
	Obiettivo*							3,48			
	Linea di riferimento (baseline)	1,12									
Indicatore 2 (ob. specifico b)											
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							1,7			
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									
Indicatore 3 (ob. specifico c)											
Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato										
	Obiettivo*		NA	NA				0,2			
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									
Indicatore 4 (ob. specifico c)											
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							0,05			
	Linea di riferimento (baseline)	0,01									

Legenda: N.Q.: non quantificabile;
N.A.: non disponibile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Asse 2 – Occupabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5 (ob. specifico d)											
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							60			
	Linea di riferimento (baseline)	32									
Indicatore 6 (ob. specifico e)											
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	M	NA	0,05				1,63			
		F	NA	0,14				1,62			
	Obiettivo*							3,25			
	Linea di riferimento (baseline)	0,30									
Indicatore 7 (ob. specifico e)											
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							17,38			
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									
Indicatore 8 (ob. specifico e)											
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	8. a Risultato (tasso complessivo)	M	NA	NA							
	8.a.1 Risultato (tasso complessivo)	F	NA	NA							



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

	8.a.2 Risultato (tasso complessivo)	DIPEND.	NA	NA
	8.a.3 Risultato (tasso complessivo)	AUTON.	NA	NA
	8.b Risultato (tasso immigrati)	M	NA	NA
	8.b.1 Risultato (tasso immigrati)	F	NA	NA
	8.b.2 Risultato (tasso immigrati)	DIPEND.	NA	NA
	8.b.3 Risultato (tasso immigrati)	AUTON.	NA	NA
Indicatore 8 (ob. specifico e)				
<i>Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro</i>	8.c Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	M	NA	NA
	8.c.1 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	F	NA	NA
	8.c.2 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	DIPEND.	NA	NA
	8.c.3 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	AUTON.	NA	NA
			NA	
	Obiettivo*		NA	NA
	Linea di riferimento (baseline)		NA	NA
Indicatore 9 (ob. specifico f)				



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tasso di copertura della popolazione femminile Risultato
raggiunta dalle politiche attive e preventive
sostenute dall'obiettivo (media annua)

NA

NA

Obiettivo*

1,42

Linea di riferimento
(baseline)

0,82

Indicatore 10 (ob. specifico f)

Tasso di inserimento occupazionale lordo della
popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo,
per età, cittadinanza, titolo di studio,
condizione rispetto al mercato del lavoro,
tipologia di rapporto di lavoro

10.f Risultato (tasso
lordo femminile
complessivo)

TOT

NA

NA

10.f.1 Risultato (tasso
lordo femminile per età)

15-24

NA

NA

10.f.2 Risultato (tasso
lordo femminile per età)

25-54

NA

NA

10.f.3 Risultato (tasso
lordo femminile per età)

55-64

NA

NA

10.f.4 Risultato (tasso
lordo femminile per
cittadinanza)

ITALY

NA

NA

10.f.5 Risultato (tasso
lordo femminile per
cittadinanza)

ESTERO

NA

NA

Indicatore 10 (ob. specifico f)

Tasso di inserimento occupazionale lordo della
popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo,
per età, cittadinanza, titolo di studio,

10.f.6 Risultato (tasso
lordo femminile per
condiz. MdL)IN CERCA I^a
OCCUP.

NA

NA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

condizione rispetto al mercato del lavoro,
tipologia di rapporto di lavoro

10.f.7 Risultato (tasso
lordo femminile per
condiz. MdL) OCCUPA. NA NA

10.f.8 Risultato (tasso
lordo femminile per
condiz. MdL) DISOC. ALLA
RICERCA
NUOVA
OCCUP. NA NA

10.f.9 Risultato (tasso
lordo femminile per
condiz. MdL) STUDENTE NA NA

10.f.10 Risultato (tasso
lordo femminile per
condiz. MdL) INATTIVO
(NON
STUDENTE) NA NA

10.f.11 Risultato (tasso
lordo femminile per
rapporto di lavoro) DIPEND. NA NA

10.f.12 Risultato (tasso
lordo femminile per
rapporto di lavoro) AUTON. NA NA

Obiettivo* NA NA 30

Linea di riferimento
(baseline) ND

Legenda:

N.Q.: non quantificabile
N.A./N.D.: non disponibile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Asse 3 - Inclusione sociale

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 11 (ob. specifico g)											
<i>Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo</i>	Risultato		NA	100							
	Obiettivo*							60			
	Linea di riferimento (baseline)		NA								
Indicatore 12 (ob. specifico g)											
<i>Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)</i>	Risultato		M								
			F								
	Obiettivo*			NA				D.Q.			
	Linea di riferimento (baseline)		NA								

Legenda:

NQ: non quantificabile

NA: non disponibile

D.Q. da quantificare



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Asse 4 – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 13 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							NQ			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									
Indicatore 14 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							NQ			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									
Indicatore 15 (ob. specifico i)											
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	Risultato	M	NA	0,15							
		F	NA	0,22							
	Obiettivo*							1,62			
	Linea di riferimento (baseline)	0,13									
Indicatore 16 (ob. specifico l)											
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*							10			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Indicatore 17 (ob. specifico I)

Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato	NA	NA							
	Obiettivo*							90		
	Linea di riferimento (baseline)	NQ								

Legenda: NQ.: non quantificabile; N.A.: non disponibile

Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 18 (ob. specifico m)											
N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato		NA	NA							
	Obiettivo*									NQ	
	Linea di riferimento (baseline)		NQ								

Legenda:

N.Q.: non quantificabile

N.A.: non disponibile

* L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 2.a – Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata ¹	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 6.226.613,21	€ 6.226.613,21	€ 0,00	€ 10.883.566,78	€ 2.771.306,48
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse II – Occupabilità					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 781.085,54	€ 781.085,54	€ 0,00	€ 781.085,54	€ 2.771.306,48
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse III - Inclusione sociale					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 38.672.293,01	€ 38.672.293,01	€ 0,00	€ 40.322.174,01	€ 2.187.873,54
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse IV - Capitale Umano					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 73.691.130,62	€ 73.691.130,62	€ 0,00	€ 73.691.130,62	€ 6.126.045,91
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse V - Transnazionalità e interregionalità					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 437.575,00
Asse VI - Assistenza tecnica					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 262.685,20	€ 262.685,20	€ 0,00	€ 262.685,20	€ 292.910,87
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
TOTALE COMPLESSIVO	€ 119.633.807,58	€ 119.633.807,58	€ 0,00	€ 125.940.642,15	€ 14.587.018,28

¹ Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 3.a – Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario

	Programmazione totale A	Impegni B	Pagamenti C	Capacità di impegno B/A	Efficienza realizzativa C/A
Asse I – Adattabilità	€ 138.565.323,00	€ 12.261.918,00	€ 6.226.613,21	8,85%	4,49%
Asse II – Occupabilità	€ 138.565.323,00	€ 5.233.977,00	€ 781.085,54	3,78%	0,56%
Asse III - Inclusione sociale	€ 109.393.677,00	€ 41.843.387,00	€ 38.672.293,01	38,25%	35,35%
Asse IV – Capitale Umano	€ 306.302.294,00	€ 95.562.344,00	€ 73.691.130,62	31,20%	24,06%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	€ 21.878.735,00	€ 883.199,00	€ 0,00	4,04%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 14.585.824,00	€ 2.023.786,00	€ 262.685,20	13,88%	1,80%
TOTALE	€ 729.291.176,00	€ 157.808.611,00	€ 119.633.807,58	22%	16,40%



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 4.a – Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione		€ 4.687.571,18	€ 11.718.927,94
63 – Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive			
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche			
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro		€ 1.197.590,75	€ 2.993.976,87
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro			
67 – Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa		€ 896.000,00	€ 2.240.000,00
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		€ 217.196,08	€ 542.990,21
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale			
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro		€ 16.737.354,80	€ 41.843.387,01
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza		€ 353.279,72	€ 883.199,31



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 4.000.0000	€ 10.000.000
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	€ 34.224.937,45	€ 85.562.343,63
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate		
81 – Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi		
85 – Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	€ 809.514,40	€ 2.023.786,00
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione		
TOTALE	€ 63.123.444,38	€ 157.808.611



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 4b – Ripartizione cumulativa al 31/12/2009 per forma di finanziamento dei pagamenti FSE e totali.

Dimensione 2 Forme di finanziamento

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)	€ 15.468.917,20	€ 38.672.293,01 ²
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	€ 47.654.527,18	€ 119.136.317,96
TOTALE	€ 63.123.444,38	€ 157.808.610,97

(*) L'importo si intende relativo all'impegnato

² Microcredito



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 4c – Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 3

Territorio			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano			
02 - Zona di montagna			
03 - Isole			
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica			
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)			
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)			
07 - Regioni ultraperiferiche			
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera			
09 - Zone di cooperazione transnazionale			
10 - Zone di cooperazione interregionale			
00 - Non pertinente		€ 63.123.444,38	€ 157.808.610,97
TOTALE		€ 63.123.444,38	€ 157.808.610,97

(*) L'importo si intende relativo all'impegnato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 4.d – Ripartizione cumulativa al 31.12.2009 per attività economica dei pagamenti FSE e totali

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 – Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 – Trasporti		
12 – Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
14 – Alberghi e Ristoranti	€ 1.194,40	€ 2.986,00
15 - Intermediazione finanziaria		
16 – Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	€ 1.197.590,75	€ 2.993.976,87
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 – Istruzione	€ 44.161.788,35	€ 110.404.470,88
19 – Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 217.196,08	€ 542.990,21



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

21 – Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati	€ 2.076.757,60	€ 5.191.894,00
00 - Non pertinente	€ 15.468.917,20 ³	€ 38.672.293,01 ⁴
TOTALE	€ 63.123.444,38	€ 157.808.610,97

(*) L'importo si intende relativo all'impegnato

Tabella 4.e – Ripartizione cumulativa al 31/12/2009 per ubicazione dei pagamenti FSE e totali

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itg2 Sardegna	€ 63.123.444,39	€ 157.808.610,97

³ Microcredito, (al 31.12.2009 non era ancora stato pubblicato l'Avviso pubblico)

⁴ Microcredito, come nella nota precedente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 4.f – Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	Itg2 Sardegna	€ 4.687.571,18	€ 11718927,94
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	Itg2 Sardegna	€ 1.197.590,75	€ 2.993.976,87
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	Itg2 Sardegna	€ 896.000,00	€ 2.240.000,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	Itg2 Sardegna	€ 217.196,08	€ 542.990,21
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	€ 15.468.917,20	€ 38.672.293,01
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	Itg2 Sardegna	€ 1.268.437,60	€ 3.171.094,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	Itg2 Sardegna	€ 353.279,72	€ 883.199,31
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	Itg2 Sardegna	€ 4.000.0000	€ 10.000.000
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	Itg2 Sardegna	€ 34.224.937,45	€ 85.562.343,63
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna	0	0
85 – Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	Itg2 Sardegna	€ 808.320,00	€ 2.020.800,00
85 – Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 – Alberghi e Ristoranti	Itg2 Sardegna	€ 1.194,40	€ 2.986,00
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Itg2 Sardegna		
TOTALE					€ 63.123.444,39	€ 157.808.610,97



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>n. partecipanti</i>			8019							8019
in entrata			7375							7375
in uscita (sia ritirati sia formati)			5832							5832

	<i>Ripartizione dei partecipanti per sesso</i>									
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne			4117							4117
Uomini			3258							3258

	<i>Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro</i>									
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi ⁵			2973							2973
Lavoratori autonomi			100							100
Disoccupati ⁶			476							476
Disoccupati di lunga durata										
Persone inattive ⁷			3926							3926
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			3513							3513

⁵ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi⁶ totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata⁷ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

	<i>Ripartizione dei partecipanti per età</i>									
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)			903							903
Adulti ⁸ (25-54 anni)			6451							6451
Lavoratori anziani (55-64 anni)			21							21

	<i>Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale</i>									
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze										
Migranti			5							5
Persone disabili			28							28
Altri soggetti svantaggiati			188							188

	<i>Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione</i>									
<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)										
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			725							725
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)										
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			3656							3656

⁸ Informazione aggiuntiva



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Non applicabile

2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE

Tabella 6 - Beneficiari FSE

<i>Beneficiario</i>	<i>n.</i>	<i>Operazione</i>	<i>Importo impegnato</i>	<i>Percentuale impegni⁹</i>	<i>Importo pagato</i>
SFIRS	1	Microcredito	€ 38.672.293,01	24,51%	€ 38.672.293,01
AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	2	M&B - Avviso 2008 - Avviso 2009 - Alta formazione e Tirocini	€ 38.452.835,36	24,37%	€ 33.837.134,40
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	3	M&B percorsi di rientro, borse di specializzazione in medicina, assegni di ricerca e dottorati di ricerca (totale operazioni 599)	€ 20.253.150,46	12,83%	€ 17.652.577,81
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI	4	M&B percorsi di rientro, borse di specializzazione in medicina e veterinaria, assegni di ricerca e assegni di merito (totale operazioni 382)	€ 14.169.769,53	8,98%	€ 12.022.281,77
IRIAPA	5	Work in evolution 48 corsi	€ 3.802.716,57	2,41%	€ 1.392.501,38
CNOSFAP	6	Work in evolution 35 corsi	€ 1.816.753,98	1,15%	€ 130.442,27
ENAIP	7	Work in evolution 32 corsi	€ 1.659.806,20	1,05%	€ 310.378,33

⁹ Percentuale calcolata sull'importo impegnato al 31.12.2009

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

<i>Beneficiario</i>	<i>n.</i>	<i>Operazione</i>	<i>Importo impegnato</i>	<i>Percentuale impegni⁹</i>	<i>Importo pagato</i>
ANAP SARDEGNA	8	Work in evolution 48 corsi	€ 1.521.603,00	0,96%	€ 290.375,01
CONSORZIO EDUGOV	9	Work in evolution 16 corsi	€ 1.081.922,40	0,69%	€ 779.269,63
UNIFORM	10	Work in evolution 16 corsi	€ 1.039.788,00	0,66%	€ 728.746,89
ANTEA	11	Work in evolution 20 corsi	€ 906.157,56	0,57%	€ 271.847,26
EXFOR	12	Work in evolution 16 corsi	€ 874.013,00	0,55%	€ 16.200,00
UPA	13	Work in evolution 12 corsi	€ 632.507,25	0,40%	€ 387.634,53
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL AMBIENTE DELLA SARDEGNA	14	M&B - Avviso 2008 - Formazione e poi il lavoro - Percorsi di rientro n° 13	€ 624.000,00	0,40%	€ 246.000,00
ASL 8 CAGLIARI	15	M&B - Avviso 2008 - Formazione e poi il lavoro - Percorsi di rientro n° 10	€ 480.000,00	0,30%	€ 103.295,36
SOSOR	16	Work in evolution 3 corsi	€ 424.800,00	0,27%	€ 25.380,00
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI	17	M&B - Avviso 2008 - Formazione e poi il lavoro - Percorsi di rientro n° 8	€ 384.000,00	0,24%	€ 46.701,09
COMUNE DI CAGLIARI	18	M&B percorsi di rientro e progetto di eccellenza (totale operazioni 7)	€ 383.000,00	0,24%	€ 106.287,40
COMUNE DI ALGHERO	19	Progetti di eccellenza n° 2	€ 360.300,00	0,23%	€ 180.150,00
PROVINCIA CARBONIA E IGLESIAS	20	Progetti di eccellenza n° 2	€ 360.000,00	0,23%	€ 180.000,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella 7 - Appalti FSE

N°	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	ACCENTURE	SIL	€ 2.293.976,87
2	RTI Consorzio EDUGOV - UNISS - Centro Servizi Promozionali per le imprese - Domus Accademy SPA	Interaction Design	€ 2.240.000,00
3	ATI ISRI - PriceWaterhouseCoopers Advisory SpA	Assistenza Tecnica	€ 2.020.800,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.1.7 Analisi Qualitativa

Avanzamento finanziario

Per quanto attiene alla **capacità di impegno** si osserva che al 31.12.2009 risultano impegnate il 23,32% delle risorse dell'intero Programma, per un ammontare di € 170.081.220

A livello di Asse, quello con capacità di impegno più elevata (38,25%), rispetto al programmato, è l'Asse III, sul quale è stata finanziata l'operazione del "*Fondo Microcredito FSE*".

In riferimento alla capacità di impegno per Obiettivo specifico, si rileva che l'obiettivo i) "*Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento*" si attesta sopra il 50% (54,24%). Su questo obiettivo insiste uno dei principali interventi attivati nel corso del 2009: il programma "*Master & Back*", che finanzia azioni di alta formazione per giovani sardi da compiersi all'estero, accompagnate da relativi percorsi di rientro e inserimento nel mercato del lavoro sardo. Gli altri quattro obiettivi che presentano una maggior capacità d'impegno sono, rispettivamente:

- l'obiettivo g) "*Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*" (38,25%) con la realizzazione del *Fondo Microcredito FSE*;
- l'obiettivo a) "*Sviluppare sistema di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*" (32,26%) che ha realizzato le azioni *Work in Evolution*, *Ore Preziose*;
- l'obiettivo l) "*Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*" (25,03%) che ha realizzato le iniziative *Assegni di merito*, *Assegni di ricerca* e *Scuole di Specializzazione*, ecc.;
- l'obiettivo n) "*Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*" (21,48%) con le azioni di assistenza tecnica.

La **capacità di spesa** risulta pari al 16,40% dell'intero ammontare del POR, per un totale certificato al 31.12.2009 di € 119.633.807.

A livello di Asse si rileva che gli Assi III e IV presentano un livello delle spese pari al 35,35% e al 24,06% del programmato, mentre i restanti Assi presentano ancora livelli di spesa contenuti.

Tale situazione si riflette anche a livello di Obiettivo specifico. Si evidenzia che gli obiettivi specifici che presentano una capacità di spesa significativa sono rispettivamente:

- l'obiettivo i) "*Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*" (36,34%);
- l'obiettivo g) "*Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*" (35,35%).

Questa maggior capacità di generare spesa è da attribuirsi, rispettivamente al programma *Master & Back* e all'operazione "*Fondo Microcredito FSE*".

Gli altri due obiettivi su cui si è concentrata la spesa nel 2009 sono:

- l'obiettivo l) "*Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*" (22,72%);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- l'obiettivo a) *“Sviluppare sistema di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”* (10,97%).

Avanzamento fisico

Nel corso del 2009, sono risultate non complete le informazioni di monitoraggio fisico trasmesse dagli enti attuatori degli interventi. Tale circostanza non ha consentito la totale classificazione dei destinatari e ha condizionato l'analisi dei dati. L'amministrazione, per il superamento di tale criticità, ha ribadito la necessità di fornire tutte le informazioni richieste ai soggetti interessati e ha avviato le attività per il riallineamento dei dati di cui si potrà dar conto nel successivo Rapporto di esecuzione.

I dati di avanzamento proposti nelle tabelle di cui ai paragrafi precedenti evidenziano una situazione eterogenea all'interno del POR FSE.

Per l'Asse Adattabilità, l'indicatore relativo alle azioni di formazione continua *“Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere”*, è stato calcolato come rapporto tra destinatari coinvolti e numero di occupati (dati ISTAT sulla media annua di occupati nel 2009). La valorizzazione di questo indicatore si deve all'operazione *Work in evolution*, che ha coinvolto un numero importante di donne occupate. Gli altri indicatori riferibili all'Asse I non consentono ancora una valorizzazione, in quanto l'impegno dell'Autorità di Gestione fino ad ora è stato rivolto principalmente alla messa a regime delle azioni di politica attiva in contrasto alla crisi economica in atto.

Nell'Asse Occupabilità, l'unico indicatore a poter essere valorizzato è al momento il *“Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)”*, il quale ha misurato la performance del progetto *Interaction design* che ha coinvolto 100 laureati disoccupati. Al 31.12.2009, l'obiettivo specifico e) ha coperto la totalità dei partecipanti per l'Asse. Gli altri indicatori potranno essere valorizzati con l'attivazione delle linee di azione e la tipologia di azioni ad essi riferibili.

Dall'analisi effettuata, inoltre, si è rilevato che gli indicatori riferiti agli obiettivi specifici b) e c) presenti nel POR non consentano un'efficace misurazione delle azioni attuate o programmate sinora.

Nell'Asse Inclusione Sociale, il *“Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo”* evidenzia come già nel corso del 2009 sia stato raggiunto e superato il valore obiettivo. L'indicatore 12 non è invece al momento valorizzabile, in quanto non si conoscono ancora i dati dei destinatari raggiunti dalle iniziative che rientrano nell'Asse.

Per l'Asse Capitale Umano, l'indicatore valorizzabile è il *“Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)”*, che individua i destinatari delle azioni di alta formazione, in particolare i destinatari dell'iniziativa *Master&Back*.

L'unico indicatore relativo all'Asse Transnazionalità e Interregionalità, invece, non è al momento valorizzabile.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Attuazione dei punti ex art. 10 Reg. CE 1081/2006

a) integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.

Particolare attenzione è stata posta sul perseguimento dell'obiettivo trasversale di ridurre le disparità di genere. La partecipazione della popolazione femminile alle operazioni del POR FSE 2007-2013 è stata costantemente promossa attraverso la previsione di quote riservate o di "premialità" nei punteggi per progetti presentati da donne. Progetti, inoltre, che hanno avuto l'obiettivo specifico di contribuire a contrastare la disparità di genere è stato in particolare l'avviso *Ore preziose*, consistente in facilitazioni all'accesso di servizi di custodia dei bambini.

Destinato inoltre ad avere effetti in tal senso è anche il *Fondo Microcredito FSE*, un progetto in cui i proponenti di sesso femminile hanno una "corsia privilegiata" di accesso al credito.

Inoltre, nelle iniziative *Watching the Future* e *Green Future*, nonché in tutti gli altri avvisi alla cui predisposizione si è lavorato nel 2009 il principio di pari opportunità è esplicitamente individuato nel testo come priorità trasversale.

b) azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale.

Rispetto alla situazione osservabile in altre regioni italiane, in Sardegna gli immigrati non rappresentano una quota particolarmente rilevante in termini demografici ed economici sul territorio. Il POR ha comunque previsto la necessità di promuovere azioni e operazioni volte a facilitare l'inclusione sociale della popolazione migrante. Tale attenzione si è tradotta nell'attivazione di azioni dedicate e trasversali, tra cui:

- la pubblicazione di un *Bando per l'aggiudicazione di una Ricerca Azione per la predisposizione di un'azione di "trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione"*: questa operazione, inquadrata all'interno dell'Asse V, è finalizzata al recepimento delle buone prassi a livello europeo in materia di accoglienza e formazione delle popolazioni migranti. Tale azione, individuando i fabbisogni peculiari del territorio sardo nell'ambito dell'accoglienza ai migranti, sarà poi succeduta da azioni di formazione e trasferimento delle buone prassi individuate;
- la previsione dei migranti tra i soggetti a rischio di esclusione sociale destinatari dell'azione del *Fondo Microcredito FSE*;
- l'individuazione dell'interculturalità e l'inclusione di cittadini stranieri tra i destinatari delle azioni quale priorità trasversale da perseguire e come condizione premiante in sede di valutazione dei progetti.

c) azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

La problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro delle minoranze è stata effettuata tenendo conto delle situazioni particolarmente critiche in Sardegna che necessitano di azioni dirette di contrasto. In particolare nel 2009 è stato pubblicato l'Avviso *Ad Altiora*. Tale azione prevede nella Linea d'intervento 3b il finanziamento delle seguenti azioni:

- inserimenti lavorativi a favore di persone che vivono condizioni profonde di degrado (ivi compresi i nomadi);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- inserimento scolastico dei minori, anche attraverso azioni volte a prevenire e a contrastare l'accattonaggio dei minori nomadi.

d) azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

Le azioni volte all'inserimento lavorativo delle persone disabili e la necessità di una loro piena integrazione sociale, nel rispetto del Piano Annuale, si sono concentrate nella Linea d'azione g.2.1 "Azioni che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate" anche in questo caso, attraverso l'Avviso pubblico *Ad Altiara*.

Nella Linea di Intervento 1 dell'Avviso emerge la finalità di promuovere un intervento orientato all'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica e/o intellettiva, sostenendo progetti integrati, interventi di inserimento lavorativo, progetti di innovazione e buone prassi che perseguano l'obiettivo dell'accesso ai diritti, dell'attivazione di percorsi abilitativi ed emancipativi, in stretto raccordo con le azioni promosse dal "*Fondo per la non autosufficienza*".

e) attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione.

L'annualità 2009 ha visto la progettazione e l'istituzione di uno strumento fortemente innovativo: il *Fondo Microcredito FSE*.

La Commissione Europea ha promosso negli ultimi anni l'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, apertamente previsti nei regolamenti dei Fondi e capaci di poter segnare una nuova frontiera nell'utilizzo dei fondi strutturali; la stessa Commissione ed il Parlamento Europeo hanno inoltre rimarcato l'esigenza di rafforzare nel territorio dell'Unione lo strumento del microcredito, strumento che a livello internazionale ha dimostrato di poter essere un volano per le attività imprenditoriali, e, soprattutto, fondamentale fonte di finanziamento per micro e piccole imprese che hanno difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

La Regione Sardegna ha fatto proprie le considerazioni della Commissione, procedendo con la costituzione di un Fondo destinato all'erogazione di interventi di microcredito a soggetti "non bancabili", consapevole che, in un momento congiunturale di accentuata crisi che restringe ancor di più l'accesso al credito bancario per le iniziative imprenditoriali, il sostegno alla microimpresa ed all'innovazione sia di strategica importanza per dare linfa al tessuto produttivo regionale.

La rotatività del Fondo, inoltre, consente per la prima volta alla Regione Sardegna di superare la logica del contributo a fondo perduto, consentendo un rientro delle somme prestate ai destinatari e che verranno rese quindi disponibili per ulteriori interventi. I risultati, tuttavia, saranno visibili a partire dal 2010, dal momento che gli Avvisi sono solo di recente pubblicazione (maggio 2010).

Significative anche le innovazioni introdotte con le iniziative *Green Future* e *Watching the future*. Per la prima volta la progettazione dei percorsi formativi è *competence-based*: i percorsi formativi proposti sono infatti finalizzati alla certificazione finale delle competenze acquisite, realizzando quindi un raccordo con il Repertorio Regionale delle Figure Professionali¹⁰.

¹⁰ Il Repertorio Regionale delle Figure Professionali, il cui impianto è stato approvato con DGR 33/9 del 16/07/2009 e i cui contenuti sono stati decretati con Determinazione n° 27716/2726/F.P del 22/07/2009 e disponibile sul sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/repertoriofigureprofessionali/>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

f) azioni transnazionali e interregionali

La Regione Sardegna nell'anno 2009 ha aderito e partecipa attivamente a diverse reti a carattere interregionale e transnazionale tramite le quali persegue finalità di cooperazione e scambio di buone pratiche:

- il progetto interregionale *“Verso la costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze”*;
- il progetto transnazionale *“Rete interregionale-transnazionale per la coesione sociale: l'utilizzo delle risorse professionali nella mediazione interculturale e nella prevenzione, gestione e trasformazione dei conflitti”*;

Per quanto concerne il progetto interregionale-transnazionale *“Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani”*, siglato nel corso dell'anno 2008, si segnala la pubblicazione del relativo Bando, per il quale specificamente si rimanda all'analisi dell'Asse V, par. 3.5.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Sulla base di quanto già previsto al paragrafo 5.5 del P.O. Sardegna FSE 2007-2013, in merito al rispetto del diritto comunitario, si evidenzia:

- *Regole della Concorrenza*: l'Autorità di Gestione assicura la corretta applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di stato;
- *Stabilità delle operazioni*: l'Autorità di Gestione si impegna, altresì a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- *Appalti pubblici*: le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici;
- *Modalità di accesso ai Finanziamenti FSE*: l'Autorità di Gestione ricorre sempre a procedure aperte per la selezione dei progetti relativi ad attività formative da finanziare.

Per ciò che attiene al 2009, l'Amministrazione regionale per l'affidamento delle operazioni del POR è ricorsa sempre a procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza e della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici.

In particolare, l'affidamento delle azioni formative è stato effettuato attraverso procedure di evidenza pubblica; l'affidamento della fornitura di beni e servizi conformemente alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Per gli interventi che si sono configurati come aiuti alla formazione, i relativi bandi ed avvisi pubblici hanno indicato i massimali di intensità dell'aiuto consentiti per dimensione d'impresa, tipologia di formazione e/o destinatario, secondo quanto stabilito dall'art. 39 Reg. 800/2008 o dal Regolamento "De Minimis".

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si sottolinea come tali interventi non necessitino, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Amministrazione, nel corso dell'anno, si è adeguata alle raccomandazioni formulate dall'IGRUE nella relazione di accompagnamento del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo del POR predisposto dall'AdG. Più in particolare, agli inizi del 2009:

- sono stati predisposti e approvati il "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*", il "*Manuale delle procedure per i Responsabili di linea per i controlli di I Livello*", e il "*Vademecum per l'operatore*";
- sono stati sottoscritti gli atti di delega delle funzioni e dei compiti dell'AdG a favore degli Organismi Intermedi: Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Agenzia Regionale per il Lavoro, Assessorato alla Pubblica Istruzione e Centro Regionale di Programmazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La Commissione Europea, successivamente, in data 04/05/2009, ha espresso parere positivo sul documento descrittivo del sistema di gestione e controllo del POR, ai sensi dell'Art. 71 del Reg. (CE) 1083/06.

Nel mese di dicembre del 2009, l'AdG ha potuto, inoltre, esaminare il Rapporto annuale di Controllo ed il parere di Audit predisposti e rilasciati a cura dell'Autorità di Audit del Programma ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) e punto ii) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 18, paragrafo 2 del regolamento (CE) 1828/2006.

Con riferimento al parere rilasciato dall'AdA, per il periodo in esame, si è preso atto della conformità dei sistemi di gestione e controllo.

Con riguardo al Rapporto Annuale di Controllo sono state esaminate le criticità rilevate nel corso degli audit di sistema e segnalate al capitolo 4 del Rapporto stesso (cui si rimanda per il dettaglio dei rilievi). Alla luce di tale esame ed in relazione alle suddette criticità si afferma quanto segue:

- ❖ l'Amministrazione non si è ancora dotata di un proprio unico sistema di monitoraggio. Utilizza, a tal fine, il sistema SRTP (reso disponibile dall'IGRUE) per la registrazione dei dati fisici e procedurali, ed il sistema SIFSE per la rilevazione presso i beneficiari dei dati di attuazione finanziaria. Nel corso del 2009 sono state, tuttavia, completate le procedure per l'acquisizione dei servizi necessari allo sviluppo di un Sistema Informativo Regionale per il FSE, che potrà essere implementato nel corso del 2010 riassorbendo le informazioni e i dati già registrati nei due applicativi sopra richiamati.
- ❖ l'AdG e gli OOII del POR, utilizzano le procedure di protocollazione, di codifica delle domande e delle offerte di partecipazione ai bandi, stabilite da ciascun servizio coinvolto nell'attuazione del Programma; con riferimento all'archiviazione e alla conservazione della documentazione attuativa si fa riferimento alle procedure definite nel Manuale delle Procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i Controlli di I° livello Versione 1.0 - Gennaio 2009 – § 3.1 "Fascicolo di progetto". E', pertanto, pienamente garantita la conservazione e la rintracciabilità della documentazione di attuazione del POR;
- ❖ con Det. 45154/4757 del 22/12/2009, l'Assessorato al Lavoro ha approvato la "Disciplina per l'acquisizione di beni e servizi in economia", in conformità alle previsioni dell'Art. 125 del D.lgs. n. 163/2006. Detta Determinazione è stata pubblicata sul BURAS del 28/01/2010, Parte I;
- ❖ le check list dei controlli prevedono specifici punti di verifica sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità (cfr. al riguardo Manuale delle Procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i Controlli di I° livello Versione 1.0 - Gennaio 2009 – Allegato 4);
- ❖ nel 2009, è stato dato avvio alle attività di aggiornamento e adeguamento delle piste di controllo, anche con riferimento ad alcuni specifici beneficiari e ad alcune particolari tipologie di intervento (ad esempio "pacchetto anticrisi"); si prevede che tale attività possa concludersi nel corso del 2010.

Il Programma Operativo, comunque, come illustrato nell'ambito dell'ultimo CdS del 22/06/2009 e come condiviso con la Commissione Europea nell'ambito dell'incontro con l'AdG tenutosi il 13 ottobre 2009 volto proprio a condividere le criticità del Programma, ha fatto registrare alcuni ritardi all'avvio. In particolare si sono registrati ritardi nell'adeguamento organizzativo interno alle strutture regionali preposte all'attuazione del Programma, che hanno causato un rallentamento delle fasi di emanazione dei dispositivi attuativi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Per il superamento di tali criticità la Regione, nel secondo semestre del 2009, ha adottato le misure descritte a seguire.

- Nel mese di novembre, dopo un prolungato interim da parte della Presidenza, è stato nominato il nuovo Assessore al Lavoro alla Formazione Professionale e alla Cooperazione e Sicurezza Sociale. In seguito al suo insediamento è stata avviata un'analisi della struttura organizzativa della Direzione generale dell'Assessorato al Lavoro alla Formazione Professionale e alla Cooperazione e Sicurezza Sociale. Tale attività ha consentito di nominare il Direttore Generale, al quale risulta assegnato il compito di Autorità di Gestione del POR, e di porre le basi per la riorganizzazione più complessiva dei servizi. Nell'ambito dell'esercizio del suo ruolo di indirizzo, inoltre, l'Assessore ha condiviso con l'Autorità di gestione del POR anche nuove opportunità di intervento, soprattutto in considerazione della crisi in atto nella Regione, fornendo le indicazioni necessarie alla loro attuazione e proponendo, a riguardo, l'approvazione in Giunta regionale di specifiche deliberazioni. In particolare, la Giunta ha inteso promuovere, nel mese di Dicembre, nell'ambito dell'Asse III - Inclusione Sociale del POR, la costituzione di un fondo per il Microcredito e, nell'ambito dell'Asse IV - Capitale Umano, il finanziamento di 5 linee di intervento per la promozione dell'alta formazione (DGR 53/61e DGR 53/63).
- Nel secondo semestre dell'anno l'Amministrazione (sia con riferimento all'AdG che agli OOII del POR) ha fortemente aumentato l'impegno attuativo e, a partire dallo scorso mese di settembre, l'avanzamento del Programma ha fatto registrare una notevole accelerazione. Per effetto dell'accelerazione attuativa richiamata, i livelli di spesa fatti registrare dal POR sono risultati significativi ed è stato possibile raggiungere gli obiettivi di spesa per l'anno. Complessivamente, nel secondo semestre del 2009, sono state cantierate 12 linee di intervento, per le quali sono state mobilitate risorse per oltre 123 Milioni di Euro.
- Al fine di rafforzare il governo dell'attuazione del POR e della spesa, l'AdG nell'ottobre del 2009, anche a seguito della proficua collaborazione con la Commissione Europea, ha predisposto un cronoprogramma dettagliato per le principali operazioni cantierate o da cantierare nell'ambito del Programma. Tale strumento ha consentito di definire precisi target attuativi e di pianificare i tempi di realizzazione delle operazioni, nonché il monitoraggio puntuale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il cronoprogramma è stato condiviso con i RdL del POR, nonché aggiornato dagli stessi in itinere, in base all'effettivo avanzamento delle diverse linee di intervento. A tale riguardo, l'AdG del POR ha promosso un processo di condivisione interna degli andamenti del Programma, che prevede riunioni a cadenza mensile, con tutti i soggetti dell'Amministrazione interessati all'attuazione del FSE – Uffici dell'AdG e OOII.

Occorre segnalare, inoltre, che la Regione nel corso del 2009 ha gestito il Programma in un contesto socio-economico fortemente aggravato dalle ripercussioni della crisi internazionale in atto che ha determinato una situazione economica, per l'Isola, radicalmente diversa da quella sulla cui base il POR era stato delineato. Ciò ha comportato la necessità di ridefinire le priorità di attuazione. A tale proposito. Occorre sottolineare, che nel corso del 2009 è stato attivato un programma di interventi per far fronte agli effetti che la crisi ha prodotto e sta producendo sull'occupazione. Il POR FSE è stato, quindi, uno dei principali strumenti che la regione ha impiegato a tale scopo. In particolare, nel quadro degli interventi per l'attuazione del cosiddetto "Pacchetto anticrisi" (cfr. § 2.1.7), l'AdG ha promosso interventi volti a promuovere azioni di politica attiva del lavoro, destinate ai soggetti maggiormente colpiti dalla crisi: disoccupati, inoccupati, lavoratori a tempo determinato, atipici, individui in CIG e mobilità.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Come ricordato, la crisi economica e finanziaria si è abbattuta pesantemente anche sull'economia della regione Sardegna, mettendo in luce significative modifiche dello scenario socio economico e criticità del sistema economico regionale che hanno inciso anche sulla programmazione regionale FSE.

Relativamente alla regione Sardegna, la situazione di crisi nel corso del 2009 ha fatto registrare un'ulteriore contrazione della domanda, l'aggravarsi di criticità aziendali e il rallentamento delle attività produttive specie in settori quali l'offerta di servizi turistici e l'industria chimica e metallurgica, con pesanti ripercussioni sul mercato del lavoro: al 31.12.2009 il tasso di disoccupazione regionale ha raggiunto il 15,4% rispetto al valore di chiusura del 2008 (13,3%), registrando un aumento del 2,1% rispetto al precedente anno. In valori assoluti il numero di occupati è sceso dalle 583 mila unità dell'ultimo trimestre del 2008 alle 569 mila unità dell'ultimo trimestre del 2009, con una perdita di circa 16 mila unità (*Elaborazione dell'Agenzia del Lavoro su dati ISTAT e S.I.L. Sardegna*).

L'impatto della crisi ha avuto ripercussioni anche sulla programmazione regionale FSE, con particolare riferimento agli Assi I e II del POR 2007-2013, attraverso i quali si è scelto di dare priorità agli interventi volti alla riqualificazione dei lavoratori inseriti in percorsi di politica attiva ai fini di favorirne la ricollocazione nelle aziende di provenienza o in altri contesti aziendali.

A questo proposito, è utile segnalare come a causa della crisi sia risultato fortemente incrementato il ricorso a strumenti di sostegno al reddito: al 31.12.2009 il numero di lavoratori che hanno usufruito di CIGS o di mobilità in deroga era pari a 4682. Il numero più alto è localizzato nella provincia di Cagliari (1258), cui segue il dato della proporzione con il numero di abitanti appartiene alla provincia del Sulcis-Iglesiente (1080) (*Dati: ItaliaLavoro*).

La Regione Sardegna, rispetto alle misure anticrisi, sta operando in sintonia ed in coerenza con le indicazioni dell'UE contenute nel "Piano Europeo di recupero economico" e in coerenza con l'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12.02.2009.

Rispetto all'attuazione dell'Accordo citato, nel corso del 2009 si è provveduto a costruire gli strumenti per l'attuazione delle misure di contrasto alla crisi, dando priorità alla definizione degli strumenti di politica attiva, attraverso:

- la pubblicazione dell'"Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga";
- la definizione dell'accordo sul progetto Welfare to Work tra Regione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ItaliaLavoro.

Al fine di rimodulare il Programma alla luce delle esigenze manifestatesi in questo primo periodo, la Regione ha deciso di operare entro l'anno in corso una riprogrammazione del POR. La riprogrammazione prevederà delle rimodulazioni finanziarie sia tra i diversi Assi che tra obiettivi specifici all'interno dello stesso Asse. Per correggere i problemi di monitoraggio precedentemente descritti, saranno inoltre effettuate modifiche ed integrazioni agli indicatori presenti nel Programma.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Nel periodo di riferimento non sono intervenute modifiche sostanziali.

2.6. Complementarietà con altri strumenti

L'AdG assicura il coordinamento dell'intervento del Programma con altri strumenti di intervento della Politica Regionale Comunitaria attraverso la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del POR FSE delle Autorità di Gestione di altri fondi.

Nell'arco del 2009, inoltre, sono stati avviati incontri e si è lavorato in modo congiunto con l'Assessorato all'Agricoltura e con il Centro Regionale di Programmazione all'individuazione di interventi integrati, rispettivamente nei riguardi di azioni finanziate dal FEASR e dal FESR. In particolare, con l'Assessorato all'Agricoltura è stata avviata la definizione di interventi per la formazione del personale dei Gruppi di Azione Locale e alla formazione dei destinatari della Misura 112 del PSR, così come previsto nei documenti programmatici (PSR e POR FSE 2007-2013). Con il CRP, si è concordato di inserire fra le possibili azioni di politica attiva anche interventi finalizzati a sostenere gli accordi di programma stabiliti con le imprese sarde nell'ambito della DGR 4810 del 27/10/09. Per la promozione di tali azioni, nel 2009, è stata inserita nel dispositivo per la costituzione dell'offerta formativa per il contrasto delle situazioni di crisi (cosiddetto "catalogo anticrisi") una modalità di programmazione delle azioni formative che consente di tener conto dei fabbisogni e delle esigenze delle imprese in questione.

Infine, nell'ambito della costituzione del Fondo Microcredito FSE, l'AdG ha esplicitato, nell'Accordo di finanziamento siglato il 22.12.2009 dalla AdG e dalla finanziaria regionale che gestirà il Fondo (SFIRS), che potrà avvalersi del principio di complementarietà tra i fondi strutturali di cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/06 e finanziare azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario dell'Asse III. Tale presupposto si concretizzerà negli strumenti attuative delle azioni finanziate dal Fondo nel 2010. Analoga previsione è stata prevista per l'Avviso "Centri Linguistici di Ateneo" promosso nell'ambito dell'Asse IV.

2.7 Sorveglianza e Valutazione

In questo paragrafo si descrivono le modalità di sorveglianza e valutazione adottate nel 2009 per assicurare il miglioramento costante della qualità dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo.

Comitato di Sorveglianza

Nel corso dell'annualità 2009 è stata costituita in via definitiva l'Autorità di Gestione del POR FSE, individuata nella Direzione Generale dell'Assessorato al Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale. In linea con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, l'Autorità ha convocato 1 incontro (22 Giugno 2009) del Comitato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di Sorveglianza del *Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Convergenza* istituito con deliberazione G.R. n. 6/10 del 30/01/2008.

In particolare nella seduta del 22 Giugno 2009 il Comitato ha esaminato i seguenti punti:

- l'adozione dei criteri di selezione per le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo con relativa approvazione del documento da parte della Giunta Regionale;
- l'adozione e approvazione del Piano Annuale delle Attività per l'anno 2009;
- stesura dei piani di comunicazione;
- è stato presentato e approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2008;
- è stata data un'informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo 2007-2013, sul Piano di Valutazione Unitario, sul Piano di Comunicazione e sul Sistema di Gestione e Controllo.
-

Sistemi di gestione e controllo

Nel corso del 2009 è stata data piena attuazione al sistema di gestione e controllo: la deliberazione della Giunta Regionale 2406/130 del 29 gennaio ha infatti approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Successivamente, nei primi mesi dell'anno, sono stati approvati dalla Giunta regionale anche i Manuali dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.

Per quanto riguarda i controlli di I livello, nel mese di gennaio la deliberazione della Giunta Regionale 2414/132 ha approvato il *Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi intermedi per i controlli di I livello*.

Attività svolte al fine di aggiornare il sistema informativo.

Nel mese di dicembre del 2009, l'Autorità di Gestione ha richiesto la predisposizione di un progetto esecutivo del Sistema Informativo di gestione e monitoraggio.

Nel corso del 2009, inoltre, nelle more della predisposizione del suddetto Sistema, è stato utilizzato il sistema SRTP dell'IGRUE ed è stato strutturato un sistema temporaneo di monitoraggio, il SIFSE (solo per la rendicontazione), il quale consente alle agenzie formative beneficiarie degli interventi del POR FSE di inserire i dati necessari alla rendicontazione degli interventi stessi.

L'obiettivo è arrivare a completare l'integrazione dei vari sistemi di rilevazione esistenti entro il 2010.

Valutazione

Il Nucleo di Valutazione della Programmazione Unitaria, in raccordo con L'Autorità di Gestione, ha avviato nel 2009 un approfondimento valutativo sui servizi erogati dai Centri Servizi per il Lavoro; l'oggetto della valutazione, pur riguardando un'operazione prevista nella Programmazione 2000-2006, si rivela di importanza strategica per adeguare i servizi dei CSL, finanziati anche nell'attuale programmazione, affinché raggiungano i livelli essenziali di servizio definiti dai *Masterplan*.

In futuro sarà possibile che il Nucleo di Valutazioni realizzi indagini tematiche sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Autorità di gestione intende pubblicare nel 2010 il bando per selezionare il soggetto che realizza la Valutazione Indipendente, come previsto dagli artt. 47 e 48 del Reg. CE 1083/2006. La valutazione di cui al bando riguarderà sia la valutazione operativa che la valutazione strategica del POR FSE 2007-2013. Inoltre il Valutatore provvederà a valutazioni tematiche definite nel Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2009 e precisamente:

- una valutazione sull'innovazione e ricerca
- una valutazione sull'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e mercato del lavoro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ¹¹

3.1 Asse Adattabilità

3.1.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse Adattabilità, come evidenziato al capitolo 2, ha presentato nel 2009 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**8,85%** ed una efficienza realizzativa pari a circa il **5%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si attesta al **50,78%** (spese/impegni).

Di seguito si presentano, per Asse e per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2009.

Asse 1 – Adattabilità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							294	294	89
Destinatari							2.801	2.801	966

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
				2007		2008		2009	
								(dato al 31/12/2009*)	
Destinatari avviati				TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M							1.378	
	F							1.423	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi							2.801	1.323
	Lavoratori autonomi							100	43
	Disoccupati								
	Disoccupati di lunga durata								
	Persone inattive								
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione								
Età	15-24 anni							3	3
	25-54 anni							2.798	1.320
	55-64 anni								
Gruppi vulnerabili	Minoranze								
	Migranti								

¹¹ Si evidenzia che alla luce delle modifiche apportate al Regolamento 1828/2006 (emendato dal Regolamento CE 846/09) dall'annualità 2009 i dati sui progressi materiali (Indicatori di realizzazione) vengono espressi in maniera cumulata (dati al 31/12/2009). Il valore dell'indicatore rappresenta quindi il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Grado di istruzione	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
	ISCED 1 e 2						
Grado di istruzione	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

* la rilevazione dei dati relativi alla posizione occupazionale, all'età dei destinatari e al grado di istruzione risulta incompleta, per la presenza di dati missing nelle comunicazioni effettuate dagli enti attuatori.

Come si evince dalle tabelle precedenti, gli interventi dell'Asse Adattabilità hanno interessato **2.801 destinatari** con una lieve prevalenza di donne (50,8%). La quasi totalità dei destinatari ha una età compresa tra i 25 e i 54 anni; i principali destinatari delle operazioni realizzate nell'ambito dell'Asse I, che si caratterizza per la realizzazione di diversi interventi di formazione continua, sono occupati e, pertanto, la posizione nel mercato del lavoro è quella di persone "attive".

Detti destinatari sono stati selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica, nell'ambito dell'attuazione di 2 avvisi. Il numero complessivo di operazioni approvate e avviate coincide (294).

Indicatori di realizzazione per obiettivo specifico.

Ob. specifico a)									
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori									
Progetti									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI							248	248	43

Imprese									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI								537	93



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT		2.220	TOT	385
		FEM			FEM		1.120	FEM	194

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009	
						(dato al 31/12/2009)*	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					1.100	
	F					1.120	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					2.220	1.120
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni						
	25-54 anni					2.220	1.120
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

* la rilevazione dei dati relativi alla posizione occupazionale, all'età dei destinatari e al grado di istruzione risulta incompleta, per la presenza di dati missing nelle comunicazioni effettuate dagli enti attuatori.

L'obiettivo specifico a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* copre l'80% dei destinatari interessati dalle operazioni attivate nell'Asse; la percentuale di progetti avviati risulta pari all'84% del totale realizzato. All'interno dell'obiettivo specifico a), in particolare nel 2009, sono state avviate **248 operazioni** di formazione continua nell'ambito dell'avviso pubblico "Work in evolution" (cfr. § 3.1.2) che hanno riguardato **2.220 lavoratori** di cui oltre la metà donne (1.120).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Ob. specifico b)									
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro									
Progetti									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
INCENTIVI ALLE PERSONE							46	46	46

Destinatari									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
INCENTIVI ALLE PERSONE		TOT			TOT		581	TOT	581
		FEM			FEM		303	FEM	303

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009	
						<i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					278	
	F					303	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					581	303
	Lavoratori autonomi					100	43
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni					3	3
	25-54 anni					578	300
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Per quanto concerne l'obiettivo **specifico b)** *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro*, i progetti avviati e conclusi nel 2009 corrispondono al 16% dei progetti finanziati sull'Asse. I destinatari complessivi sono risultati 581 (di cui il 17% di lavoratori autonomi), con una leggera prevalenza di donne (52%), e sono stati selezionati nell'ambito dell'avviso "ore preziose" volto alla promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (cfr. § 3.1.2).

Con riferimento all'**obiettivo specifico c)** *sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità* non si registrano al 31.12.2009 operazioni avviate e, pertanto, non sono presenti destinatari.

3.1.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2009, come anticipato al paragrafo precedente, la Regione ha approvato avviato e concluso 294 operazioni, articolate su 2 obiettivi specifici (a, b).

Con riferimento all'**obiettivo specifico a)** l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione ha attuato le linee di intervento descritte a seguire.

- il 23 febbraio 2009 è stato pubblicato l'avviso **Work in Evolution**, finalizzato a promuovere interventi di formazione continua per i lavoratori del sistema produttivo regionale. Più in particolare l'avviso, in continuità con quanto realizzato nella programmazione 2000-2006, ha promosso attività di formazione concernenti prioritariamente la sicurezza sul lavoro, con riferimento a quei settori in cui risulta maggiore l'incidenza degli infortuni, tenuto conto delle normative e delle disposizioni nazionali e regionali di settore. La scelta dei destinatari è stata effettuata dalle aziende beneficiarie sulla base del programma formativo presentato, dei propri piani di sviluppo aziendale, di eventuali selezioni interne. Gli interventi formativi hanno avuto una durata compresa tra le 50 e le 600 ore coerentemente al fabbisogno formativo delle imprese interessate. I soggetti attuatori sono le Agenzie Formative accreditate. La dotazione finanziaria dell'avviso è stata di complessivi euro 16.491.357 e al 31.12.2009 sono state certificate spese per circa 5,7 Meuro, relative a n°248 progetti. Le Imprese beneficiarie sono risultate 537 e i destinatari complessivi 2.220 (di cui 1220 femmine).
- Sempre nell'ambito dell'obiettivo a) l'Assessorato al Lavoro ha pubblicato l'8 giugno 2009 l'avviso **Watching the future**. L'obiettivo che la Regione intende perseguire, attraverso questo avviso, è l'adattabilità dei lavoratori occupati e lo sviluppo delle imprese localizzate nel territorio regionale, intervenendo su due ambiti tra loro connessi: a) il sostegno alla competitività del sistema produttivo mediante la qualificazione e la riqualificazione degli occupati (tra cui figure imprenditoriali e figure strategiche); b) l'accesso alla formazione continua per le categorie di lavoratori con minori garanzie occupazionali e che si trovano in una condizione di svantaggio dal punto di vista del genere, dell'età, del titolo di studio, della posizione nella professione. Le azioni previste dall'avviso pongono particolare attenzione a tematiche centrali e di rilievo per l'aggiornamento delle competenze degli occupati, per supportare le strategie di qualificazione, riqualificazione, specializzazione, riconversione e sviluppo dei settori produttivi a livello locale e per favorire la collocazione competitiva sui mercati delle imprese. Le operazioni, che si prevede di attivare nel corso del 2010, saranno prioritariamente rivolte ai lavoratori e soprattutto alle lavoratrici ultra quarantenni, ai lavoratori autonomi, ai giovani in condizione di svantaggio professionale, ai lavoratori in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

mobilità, in CIG o in procinto di espulsione dal mercato del lavoro. Con l'avviso, si intende, inoltre, dare risposta alle richieste di formazione proveniente dai lavoratori occupati con contratto atipico e ai lavoratori precari, attraverso la programmazione di interventi in grado di specializzare e consolidare le competenze specifiche collegate all'impresa prevalente per cui lavorano in un'ottica di una stabilizzazione professionale. I beneficiari dell'intervento saranno sia le imprese sia le agenzie formative. E', inoltre, previsto che nella presentazione delle proposte i beneficiari debbano fare riferimento agli "Standard Professionali" adottati dalla Regione e dall'Accordo Stato-Regioni, identificando le relative Unità di Competenze di riferimento con l'esplicitazione dei "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze) previsti dall'intervento formativo. Tale modalità, con l'approvazione degli appositi atti di indirizzo e dei documenti tecnici relativi da parte della Giunta Regionale (DGR 33/9 del 16.07.2009) rappresenta ormai un format utilizzato dall'AdG e dagli OOII del POR per l'attuazione delle politiche formative e, in generale, per le politiche attive del lavoro.

Le risorse finanziarie complessive messe a disposizione dall'Amministrazione per "*Watching the future*" sul POR FSE ammontano a 8 Meuro.

- Nel corso dell'anno, inoltre, è stata data attuazione all'intervento **Pacchetto Integrato di Agevolazione – Industria, Artigianato, Servizi**. Si tratta di una iniziativa avviata con l'emanazione di un avviso pubblicato il 30 giugno 2008, che prevede anche il coinvolgimento del POR FESR. Il Pacchetto Integrato di Agevolazione è uno strumento di incentivazione che prevede una procedura unificata di accesso, di istruttoria e di concessione, attraverso la presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale, articolato in Piani specifici. Le imprese possono richiedere contributi finanziari per la realizzazione di investimenti produttivi, l'acquisizione di servizi, la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo tecnologico e per lo svolgimento di attività di formazione continua. Quest'ultima attività è l'unica che risulta finanziata nell'ambito del POR FSE. I Pacchetti Integrati di Agevolazione sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sostenere in maniera efficace le imprese nell'implementazione dei loro programmi di sviluppo aziendale; rafforzare i sistemi produttivi esistenti ed in via di formazione migliorando il livello di competitività delle singole imprese con l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano; favorire la creazione e l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori strategici per l'economia regionale. Per lo svolgimento delle attività di formazione previste nel piano di sviluppo aziendale nel 2009 l'Assessorato al Lavoro ha impegnato euro 374.500.
- Il 23 novembre 2009 è stato pubblicato l'**Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli Ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009)**. L'avviso si colloca nella più ampia strategia di intervento della Regione Sardegna contro la crisi economica in atto. Il dispositivo è stato predisposto al fine di creare un catalogo di offerta formativa rivolto a target di utenza specifici – lavoratori in CIG e mobilità in deroga - particolarmente esposti agli effetti della crisi. L'offerta formativa che si è delineata, consente di dare concreta attuazione all'Accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e al successivo accordo governativo del 29 aprile 2009. Il valore degli interventi di politica attiva del lavoro (PAL) previsti dall'avviso ammonta a Euro 20.000.000,00 a valere oltre che sul presente obiettivo specifico (15 Meuro) - obiettivo operativo a.1, attività a.1.1 "formazione continua", cat. 62 - anche sull'Asse Occupabilità - ob. Specifico e), obiettivo operativo e.1, attività e.1.1 "progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo in favore



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dei soggetti disoccupati/inoccupati”, cat. 66/67. Con l’avviso, la Regione Sardegna ha previsto di rendere disponibili per i target individuati le seguenti attività formative:

- corsi di acquisizione di competenze di base e trasversali, corsi di auto impiego o per l’ottenimento di qualifiche professionali (Linea 1);
- corsi costruiti ad hoc, sulla base di espliciti fabbisogni dei territori e del tessuto socio economico di riferimento (Linea 2).

Nel corso del 2009, al fine di definire l’impianto complessivo nell’ambito del quale attuare gli interventi di politica attiva del lavoro su tutto il territorio sardo, è stata inoltre avviata la predisposizione delle procedure e delle linee guida per l’attuazione del pacchetto anticrisi per l’attuazione dell’Accordo Stato regioni del 12 febbraio 2009. L’impianto prevede il coinvolgimento dei Centri Servizi per il Lavoro provinciali, che avranno il compito di prendere in carico i destinatari e di fornire loro specifiche azioni di orientamento e accompagnamento e - attraverso l’istituzione del catalogo di offerta formativa - delle Agenzie formative accreditate per l’erogazione dei percorsi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale.

Per quanto attiene **all’obiettivo specifico b)**, l’Assessorato Igiene e sanità, il 2 marzo 2009, ha pubblicato l’avviso **Ore preziose** (anno educativo 2008-2009) con l’intento di promuovere un intervento a favore delle famiglie per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare. L’avviso rientra tra le operazioni programmate nel piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio e l’Assessorato stima che possa contribuire fortemente ad innalzare i target dell’indicatore “percentuale di bambini tra 0-3 anni che usufruiscono dei servizi per l’infanzia”.

L’avviso finanzia l’erogazione di contributi per l’acquisto di servizi alla prima infanzia. I destinatari sono lavoratori e lavoratrici e i beneficiari sono i Comuni. I contributi sono assegnati esclusivamente per spese effettivamente sostenute presso le seguenti tipologie di strutture individuate dal DPGR n. 4 del 2008 (Regolamento di attuazione dell’art. 43 della L.R. 23/2005): nidi d’infanzia (art. 21 del Regolamento di attuazione); micronidi (art. 22 del Regolamento di attuazione); sezioni primavera e sezioni sperimentali (art. 23 del Regolamento di attuazione). Dovevano comunque trattarsi di: strutture e servizi autorizzati ai sensi del Regolamento di attuazione; strutture già operanti prive di autorizzazione che avessero presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 36 del citato Regolamento. Per l’attuazione dell’operazione sono stati impegnati euro 9.000.000. Al 31.12.2009 sono state certificate le spese relative a 46 Comuni e 638 destinatari per euro 491.199.

3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2009, sono risultate carenti le informazioni di monitoraggio fisico trasmesse dagli enti attuatori degli interventi. Tale circostanza non ha consentito la completa classificazione dei destinatari e non ha assicurato la necessaria completezza dell’analisi dei dati. L’amministrazione, per il superamento di tale criticità, ha ribadito la necessità di fornire tutte le informazioni richieste ai soggetti interessati e ha avviato le attività per il riallineamento dei dati di cui si potrà dar conto nel successivo Rapporto di esecuzione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3.2 Asse Occupabilità

3.2.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse Occupabilità, come evidenziato al capitolo 2, ha presentato nel 2009 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**3,78%** ed una efficienza realizzativa pari a circa il **0,56%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si attesta al **14,92%** (spese/impegni).

Di seguito si presentano, per Asse e per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2009.

Asse 2 – Occupabilità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							2	2	1
Destinatari							100	100	100

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009	
						<i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					29	
	F					71	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					100	71
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>							
Età	15-24 anni						
	25-54 anni					100	71
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					100	71



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, **i progetti che risultano avviati al 31.12.2009 sono 2**, di cui 1 progetto concluso; **i destinatari coinvolti sono complessivamente 100** di cui il 71% donne.

Coerentemente con le finalità dell'Asse, la posizione occupazionale dei destinatari risulta per tutti i partecipanti quella della disoccupazione. Tutti i destinatari coinvolti nel progetto hanno un'età compresa tra i 25 e i 54 anni e il grado di istruzione è l'ISCED 5 e 6 (corrispondente alla laurea).

Ob. specifico d)									
d) aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro									
Indicatori di realizzazione									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	(dato al 31/12/2009)		
							App.	Avv.	Concl.
003 - MESSA IN RETE DEI SPI							1	1	

In merito all'**obiettivo specifico d) aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro**, il progetto approvato e avviato e al momento in attuazione, si colloca nell'ambito della linea di attività d.1.1 "adeguamento al *Masterplan* nazionale dei centri servizi per il lavoro"; si tratta di una azione di sistema volta all'adeguamento evolutivo del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) che ha l'obiettivo di fornire agli operatori dei servizi pubblici per l'impiego ulteriori applicativi per la gestione di politiche attive nei confronti di "nuove" tipologie di utenza ed in particolare dei beneficiari di ammortizzatori sociali interessati dalla crisi.

Per tale intervento non sono previsti destinatari.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Ob. specifico e)									
e) attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro									
Indicatori di realizzazione									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
072- ALTA FORMAZIONE - Post ciclo universitario							1	1	1

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
072- ALTA FORMAZIONE - Post ciclo universitario		TOT			TOT		100	TOT	99
		FEM			FEM		71	FEM	70

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009	
						(dato al 31/12/2009)	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					29	
	F					71	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					100	71
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	25-54 anni					100	71
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					100	71



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Nell'ambito dell'*obiettivo specifico e) attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro*, è stato realizzato il progetto *Interaction design* che ha coinvolto 100 laureati disoccupati. Al 31.12.2009, l'obiettivo specifico e) ha coperto la totalità dei partecipanti per l'Asse.

Con riferimento all'**obiettivo specifico f) migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere** non si sono registrate al 31.12.2009 operazioni avviate e, pertanto, non sono presenti destinatarie.

3.2.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2009, come anticipato al paragrafo precedente, la Regione ha approvato avviato e concluso 2 operazioni, articolate su 2 obiettivi specifici (d ed e).

Nell'ambito dell'obiettivo specifico d) il 9 novembre 2009, l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione ha pubblicato l'**Avviso per la presentazione dei Progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego rivolto alle Province Sarde** (det. n. 38719/3749 del 4.11.2009). L'avviso contiene i termini di riferimento per le Amministrazioni Provinciali per la predisposizione di nuovi progetti relativi ai servizi per l'impiego in un quadro di continuità e di miglioramento rispetto a quanto realizzato con la programmazione del POR - Sardegna 2000/2006 (Misure 3.1, 3.4 e 3.12) e tenuto conto delle esigenze sopravvenute con il manifestarsi della crisi economica e dell'attuazione del pacchetto anticrisi in Sardegna. Il POR - Sardegna 2007/2013 (FSE) prevede, infatti, il rafforzamento del processo di promozione e sostegno dei Centri Servizi per il Lavoro (CSL), attraverso il rafforzamento della rete dei Servizi pubblici per l'Impiego, in modo da favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, migliorare le azioni di inserimento e reinserimento sul mercato del lavoro per giovani, disoccupati di lunga durata, lavoratori anziani, donne e tutti i soggetti svantaggiati.

Più in particolare, l'intervento promosso è finalizzato al consolidamento dei Servizi per il Lavoro con l'innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi di gestione ed erogazione delle prestazioni in funzione delle "linee condivise di intervento per il miglioramento dei servizi" previste dal "*Masterplan nazionale dei servizi per il lavoro*" quali:

- Identificazione e messa a regime dei livelli essenziali delle prestazioni;
- Implementazione e messa a regime del sistema informativo del lavoro;
- Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e valutazione.

Inoltre l'intervento mira al rafforzamento dei CSL, per assicurare la presa in carico e l'orientamento dei numerosi destinatari (si stimano oltre 8.000 unità) del pacchetto anticrisi promosso dalla Regione nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009.

Le risorse messe a disposizione sull'obiettivo specifico d) per tale iniziativa ammontano a complessivi € 3.000.000,00 (Per l'attuazione dell'intervento sono stati resi disponibili anche € 3.500.000,00 a valere sull'Asse III – Inclusione sociale, Obiettivo specifico g).

Sempre nell'ambito dell'obiettivo specifico d), l'AdG del POR ha promosso un intervento di adeguamento e manutenzione evolutiva del **Sistema Informativo Lavoro (SIL)**, finalizzato all'implementazione degli applicativi per la gestione dei dati connessi all'attuazione delle politiche attive a favore dei destinatari del pacchetto anticrisi. Il soggetto attuatore del servizio è risultata essere la Società Accenture e per l'operazione sono stati impegnati, nel 2009, euro 2.990.000.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Nell'ambito dell'obiettivo e) l'Assessorato al Lavoro ha avviato le operazioni di seguito descritte.

- L'Asse occupabilità concorre, unitamente all'Asse Adattabilità, nell'attuazione del pacchetto anticrisi. Pertanto, a valere sull'obiettivo specifico e), per un importo di 5 Meuro complessivi, è stato pubblicato l'avviso per la **costituzione del Catalogo di offerta formativa da utilizzare per l'erogazione delle politiche attive del lavoro nell'ambito del Pacchetto anticrisi**. Per l'illustrazione dell'intervento si rimanda a quanto precedentemente descritto per l'ob. Specifico a).
- L'8 giugno 2009 è stato pubblicato l'avviso **Green future** (Det. n. 19769/1843 del 4.06.2009). L'intervento mira a realizzare misure per incrementare e migliorare l'occupazione finalizzate a promuovere la creazione d'impresa su tematiche ambientali, in particolare nei settori emergenti e in quelli che rappresentano punti di forza del territorio stesso. I progetti finanziati nell'ambito di Green Future che rende disponibili complessivi 5 Meuro, nel 2009, sono stati complessivamente 10 e riguardano azioni relative ai seguenti ambiti:
 - miglioramento delle prestazioni ambientali (risparmio idrico, energetico, ...), attraverso l'adozione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS) o di marchi ecologici (Ecolabel europeo);
 - attivazione di filiere produttive collegate all'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, e/o servizi tecnici di supporto;
 - sperimentazione e supporto tecnico all'adozione di modelli di consumo energetico basati sul risparmio e la sostenibilità ambientale;
 - valorizzazione della rete ecologica e delle biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo sostenibile;
 - valorizzazione e tutela dell'ambiente naturale, culturale, delle biodiversità, nella logica dello sviluppo dell'attrattività della Sardegna, quale ambiente di interesse e accoglienza turistica;
 - valorizzazione dei beni e delle attività culturali della Sardegna quale vantaggio comparato, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti;
 - servizi di supporto al miglioramento della qualità e delle prestazioni ambientali delle aree urbane, anche quale contributo ambientale allo sviluppo urbano sostenibile;
 - prevenzione alla produzione dei rifiuti, loro recupero e trattamento.
- E' stata, infine, data attuazione all'intervento **Interaction design**, selezionato attraverso un bando di gara pubblicato nel 2007, che ha reso disponibili euro 2.228.352,65 per il finanziamento di un corso di specializzazione per la produzione e la gestione di contenuti culturali digitali. I destinatari sono stati individuati fra giovani disoccupati. Il soggetto attuatore del progetto è risultato il Consorzio Edugov in raccordo con l'Università di Sassari, il Centro Servizi Promozionali per le Imprese e la Domus Accademy S.p.A. Le attività risultano avviate e concluse ed hanno interessato complessivamente 160 giovani disoccupati. Al 31.12.2009 sono stati certificati per tale intervento complessivi euro 781.086.

3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2009.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3.3 Asse Inclusione sociale

3.3.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse III – Inclusione Sociale, come evidenziato al capitolo 2, ha presentato nel 2009 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**38,25%** ed una efficienza realizzativa pari al **35,35%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si è attestata al **92,42%** (spese/impegni).

Di seguito si presentano, per Asse e per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2009.

Asse 3 - Inclusione Sociale									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							22	21	1
Destinatari							193	193	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009	
						<i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					68	
	F					125	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					193	125
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
Età	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
	15-24 anni					2	2
	25-54 anni					171	123
Gruppi vulnerabili	55-64 anni					20	0
	Minoranze						
	Migranti					5	4
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
Grado di istruzione	Altri soggetti svantaggiati					188	121
	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

I progetti approvati, nell'ambito dell'Asse III, risultano 22 di cui 21 avviati e 1 concluso. I **destinatari coinvolti nei progetti dell'Asse sono 193** di cui ben il 65% donne; la posizione occupazionale per la totalità dei destinatari risulta essere quella di disoccupazione.

L'89% dei destinatari ha una età compresa tra i 25 e i 54 anni, mentre il 10% tra i 55 e i 64 anni. Per quanto riguarda i gruppi vulnerabili, l'asse fa registrare sul totale dei destinatari il 2,59% di migranti. L'attuazione dell'Asse coincide con quella dell'obiettivo specifico g) di cui si presenta a seguire il dettaglio.

Ob. specifico g)									
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro									
Indicatori di realizzazione									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011- PERCORSI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO							21	20	
812 - INCENTIVI ALLE PERSONE PER IL LAVORO AUTONOMO							1	1	1

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011- PERCORSI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO		TOT			TOT		193	TOT	
		FEM			FEM		125	FEM	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009	
						(dato al 31/12/2009)	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					68	
	F					125	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati					193	125
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione						



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
	<i>e formazione</i>						
Età	15-24 anni					2	2
	25-54 anni					171	123
	55-64 anni					20	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti					5	4
	di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati					188	121
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

I 22 progetti approvati nell'ambito dell'Asse Inclusionione Sociale si collocano tutti nell'**obiettivo specifico g)** *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.* Si tratta di 21 operazioni approvate nell'ambito dell'avviso "progetti di eccellenza" e dell'operazione denominata "Fondo Microcredito FSE" (cfr. § 3.3.2)

3.3.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2009, come anticipato al paragrafo precedente, la Regione ha approvato, avviato e concluso 2 operazioni, articolate su un obiettivo specifico (g).

Con riferimento all'obiettivo specifico g), nel corso del 2009, è stata data attuazione alle linee di intervento descritte a seguire.

- il 29 maggio 2009 è stato pubblicato dall'Assessorato Igiene Sanità, in qualità di organismo intermedio, l'avviso "**Ad Altiora**". L'intervento ha la finalità di definire strategie e attuare operazioni per la lotta a tutte le forme di discriminazione, nello specifico, per l'accesso e per la permanenza nel mercato del lavoro e più in generale per la vita sociale. L'avviso trova un riferimento nell'Iniziativa Comunitaria Equal, finanziata nella passata programmazione dal Fondo sociale europeo (FSE), che ha rappresentato un laboratorio di sviluppo di nuovi strumenti, metodologie e approcci contro le molteplici disuguaglianze registrate nel mercato del lavoro, progettati in contesti di networking territoriale e/o tematico e sostenuti dalla cooperazione transnazionale. Ad Altiora si propone, quindi, di rendere attuali insegnamenti e prassi per la «promozione di nuovi mezzi di lotta contro tutte le forme di discriminazione e di disparità connesse al mercato del lavoro», già sperimentati in Sardegna, inserendoli nel contesto della nuova programmazione del FSE. L'avviso ha avuto una dotazione finanziaria di 21.900.000 di euro e i progetti finanziati possono essere ricondotte a quattro Linee: 1. PERSONE SVANTAGGIATE – obiettivi g.2.1 Azioni che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate (mobilità sociale); g.3.2 Progetti pilota e/o di eccellenza che prevedano percorsi formativi e di inserimento lavorativo in favore di categorie specifiche di svantaggiati e delle persone che prestano loro assistenza; 2. GIOVANI - obiettivo g.5.1 Progetti integrati finalizzati all'inserimento lavorativo per la riduzione della devianza e delle dipendenze giovanili e per il recupero



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dei drop-out; 3. POVERTA' - obiettivo g.5.2 Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa per contrastare le nuove povertà; 4. TRANSNAZIONALE – obiettivo m.1.3 Progetti per il confronto di modelli, l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche, in relazione ai principali campi di intervento del FSE.

Nel 2009 l'intervento non risultava ancora avviato ed erano in corso le procedure di selezione delle proposte.

- L'Assessorato al Lavoro, nel 2009, ha proseguito l'attuazione delle operazioni denominate **Progetti di eccellenza** già sviluppate nel corso della precedente Programmazione. Si tratta di interventi integrati (azioni formative, servizi e piccoli sussidi) finalizzati al sostegno per l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro in imprese sociali o altre forme societarie di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico e sociale. Più precisamente i destinatari degli interventi possono essere:
 - a.1) uno dei coniugi di famiglie bisognose i quali siano privi di reddito ovvero percepiscano un reddito non superiore a quello compatibile con il mantenimento dello stato di disoccupazione e abbiano figli a carico;
 - a.2) famiglie monoparentali dove il capofamiglia è disoccupato/a con figli a carico.
 - b) donne e uomini over 45 in condizioni di svantaggio economico e sociale.

Le azioni integrate sono state finalizzate alla promozione dell'inclusione sociale e dell'inserimento lavorativo. Prevedono, altresì, una forte integrazione e interconnessione tra attività formative, attività inerenti l'inserimento lavorativo e tra i diversi servizi di sostegno. I soggetti attuatori dei 22 progetti approvati sono Associazioni Temporanee di Scopo (costituite o da costituire) tra Comuni, raggruppamenti di Comuni e Amministrazioni Provinciali. Sono ammessi a partecipare alle ATS anche soggetti privati individuati dagli Enti locali, sempre nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica. L'operazione, gestita da INSAR S.p.A., al 31.12.2009, ha fatto registrare impegni per euro 3.171.244 e spese per euro 1.649.881.

- Nell'ambito dell'obiettivo specifico g), inoltre, è stata attuata una parte dell'intervento di cui all'**Avviso per la presentazione dei Progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego rivolto alle Province Sarde**, con riferimento al supporto dei servizi forniti dai CESIL. Per la descrizione dell'intervento si rimanda a quanto già illustrato per l'obiettivo d) dell'Asse II.
- Nel 2009 è stato istituito il **Fondo di Microcredito FSE**. Lo strumento di ingegneria finanziaria sostiene interventi di supporto alla creazione di impresa e all'auto-impiego rivolti a soggetti svantaggiati. L'iniziativa è volta a favorire l'accesso al credito da parte di alcune categorie di soggetti che presentano posizioni nuove o non consolidate sul mercato e che, anche in considerazione di aspetti soggettivi (soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc..) non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari nazionali e regionale. Il microcredito può svolgere un ruolo importante nella realizzazione della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione e nella promozione dell'inclusione e integrazione sociale, in linea con l'enfasi data oggi alla combinazione di flessibilità e sicurezza sociale, come indicato anche dalla Commissione nella sua "Iniziativa europea per lo sviluppo del microcredito a sostegno della crescita e dell'occupazione" (COM(2007) 708) specie per le micro e le piccole imprese. Il microcredito è erogato a condizioni agevolate, attraverso la finanziaria regionale SFIRS, società in house della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Regione, per interventi di credito di dimensioni inferiori a 25.000 Euro, finalizzati a finanziare esclusivamente azioni e spese ammissibili al FSE secondo le prescrizioni regolamentari. I dispositivi di attuazione del Fondo prevedono, in ogni caso, anche il ricorso alla complementarietà, di cui all'Art. 34 del Reg. (CE) 1083/06. Il Fondo, gestito dalla SFIRS è stato costituito con una dotazione complessiva di euro 43.000.000, ed è stato istituito mediante specifico "Accordo di finanziamento", sottoscritto in data 22.12.2009 dalla SFIRS, dal servizio lavoro dell'Assessorato e anche dal servizio politiche sociali dell'Assessorato alla Sanità, cui risulta assegnata la responsabilità di una delle linee di intervento che hanno consentito l'istituzione del Fondo.

3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2009.

3.4 Asse Capitale Umano

3.4.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse IV – Capitale Umano, come evidenziato al capitolo 2, ha presentato nel 2009 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**31,20%** ed una efficienza realizzativa pari al **24,06%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si è attestata al **77,11%** (spese/impegni).

Di seguito si presentano, per Asse e per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2009.

Asse IV - Capitale Umano									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							870	869	496
Destinatari							4.119	4.098	2.931

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009*	
						(dato al 31/12/2009)*	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					1.766	
	F					2.332	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					172	95
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
Persone inattive						3.926	2.237



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>				3.513	2.001
Età	15-24 anni				891	525
	25-54 anni				3.206	1.806
	55-64 anni				1	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze					
	Migranti					
	di cui ROM					
	Persone disabili				28	15
	Altri soggetti svantaggiati					
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					
	ISCED 3				725	433
	ISCED 4					
	ISCED 5 e 6				3.373	1.899

* la rilevazione dei dati relativi alla posizione occupazionale, all'età dei destinatari e al grado di istruzione risulta incompleta, per la presenza di dati missing nelle comunicazioni effettuate dagli enti attuatori.

All'interno dell'Asse IV, risultano avviati **869 progetti**. Il 57% di tali progetti si è concluso entro l'anno. I **destinatari avviati sono 4.098**, di cui il 56% donne.

La gran parte dei destinatari è rappresentata da studenti che si collocano fra le "persone inattive" e nella fascia di età 25-54 anni; il 22% dei destinatari ha invece tra i 18 e i 24 anni.

Con riferimento al grado di istruzione l'82% è in possesso della laurea (ISCED 5 e 6) e il restante 18% in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (ISCED 3).

Con riferimento all'**obiettivo specifico h) elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento** non si sono registrate al 31.12.2009 operazioni avviate e, pertanto, non sono presenti destinatari.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Ob. specifico i)									
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza									
Indicatori di realizzazione									
	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
072 - ALTA FORMAZIONE							2	2	0
001 – TIROCINI							451	450	405
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE							107	107	54
003 - BORSE LAVORO							306	306	33

Destinatari									
	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
072 - ALTA FORMAZIONE		TOT			TOT		920	TOT	368
		FEM			FEM		535	FEM	202
001 – TIROCINI		TOT			TOT		451	TOT	405
		FEM			FEM		301	FEM	273
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE		TOT			TOT		107	TOT	54
		FEM			FEM		63	FEM	16
003 - BORSE LAVORO		TOT			TOT		306	TOT	33
		FEM			FEM		173	FEM	16

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009	
						(dato al 31/12/2009)*	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					798	
	F					965	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

	Persone inattive					1763	965
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					1350	729
Età	15-24 anni					54	30
	25-54 anni					1709	935
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili					28	15
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					1763	965

* la rilevazione dei dati relativi alla posizione occupazionale, all'età dei destinatari e al grado di istruzione risulta incompleta, per la presenza di dati missing nelle comunicazioni effettuate dagli enti attuatori.

L'obiettivo specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza interessa il 99% dei progetti avviati sull'Asse. Si tratta di 865 progetti avviati, il 52% dei quali ha riguardato percorsi di tirocinio mentre il 35% si è riferito a borse lavoro. I destinatari coinvolti nei progetti dell'obiettivo i) sono stati il 43% dei destinatari interessati complessivamente dall'Asse. Il 48% dei 1763 destinatari dell'obiettivo ha concluso nel 2009 le attività di alta formazione e/o inserimento lavorativo.

Il 76% dei destinatari dell'obiettivo sono risultati essere "Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione"; per quanto riguarda il grado di istruzione tutti i destinatari dell'obiettivo specifico i) sono laureati e di questi, il 55% è rappresentato da donne. Per quanto riguarda i gruppi vulnerabili si evidenzia la presenza di 28 persone con disabilità (2%).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Ob. specifico I)									
Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare									
Indicatori di realizzazione									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
811- Incentivi alle persone per la formazione							1	1	1
003- Borse di lavoro							1	1	1
072 – Alta formazione - Post ciclo universitario							2	2	2

Destinatari									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
811- Incentivi alle persone per la formazione		TOT			TOT		1.471	TOT	1.471
		FEM			FEM		814	FEM	814
003- Borse di lavoro		TOT			TOT		172	TOT	71
		FEM			FEM		95	FEM	43
072 - Alta formazione - Post ciclo universitario		TOT			TOT		692	TOT	529
		FEM			FEM		458	FEM	369



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009	
						(dato al 31/12/2009)*	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					968	
	F					1.367	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					172 ¹²	95
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive					2163 ¹³	1272
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					2163	1272
Età	15-24 anni					837	495
	25-54 anni					1.497	871
	55-64 anni					1	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3					725	433
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					1.610	934

* la rilevazione dei dati relativi alla posizione occupazionale, all'età dei destinatari e al grado di istruzione risulta incompleta, per la presenza di dati missing nelle comunicazioni effettuate dagli enti attuatori.

Nel 2009 nell'ambito **dell'obiettivo specifico I) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale**, sono stati avviati e conclusi 4 progetti. I 4 progetti hanno interessato 2.335 destinatari che corrispondono al 57% dei destinatari complessivi dell'Asse. Nel 2009 hanno concluso le attività 2.071 destinatari (89%). Il 69% (1610 su 2335) sono in possesso della laurea e il restante 31% del diploma di scuola secondaria superiore.

In un'ottica di genere si osserva che il 58% dei destinatari è rappresentato da donne; le percentuali tra uomini e donne rispetto al grado di istruzione si equivalgono sia per quanto concerne il grado ISCED 3 che il 5/6. Relativamente alla tipologia di progetto gli uomini sono più presenti su "incentivi alle persone per la formazione" (il 68% contro il 60%), mentre le donne prediligono "l'alta formazione post ciclo universitario" (il 34% contro il 24%).

¹² Sono stati considerati gli assegni di ricerca

¹³ Sono stati considerati gli assegni di merito e i dottorati di ricerca



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3.4.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2009, come anticipato al paragrafo precedente, la Regione ha approvato, avviato e concluso 5 operazioni, articolate su 3 obiettivi specifici (h, i ed l).

Più in particolare è stata data attuazione alle linee di intervento descritte a seguire.

- Per quanto riguarda l'**obiettivo specifico i)**, attraverso l'OI Agenzia Regionale per il Lavoro, OI del POR, è stato dato seguito alla realizzazione del **Programma Master and Back**, già avviato nell'ambito della Programmazione 2000-2006. Il Programma risponde all'esigenza di accrescere le competenze e le conoscenze dei giovani laureati sardi valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali e occupazionali. Nell'ambito dell'iniziativa, risultano finanziati interventi di:
 - alta formazione, anche all'estero;
 - tirocini;
 - inserimento lavorativo.

I destinatari del Programma, giovani laureati inoccupati, hanno potuto effettuare un percorso integrato che ha previsto una fase di alta formazione nelle materie e settori coerenti con i relativi *curricula studiorum*, una fase di tirocini in imprese o in enti pubblici e una fase di inserimento lavorativo, attraverso un contributo alla riduzione dei costi salariali per i datori di lavoro (il cosiddetto "back"). Al 31.12.2009, sono stati certificati complessivamente 39.592.037 Meuro, corrispondenti a spese sostenute nell'ambito della terza e quarta annualità del programma, per un numero complessivo di 900 borse per l'alta formazione, di 450 tirocini (solo terzo avviso) e di 413 percorsi di rientro (solo terzo avviso). I percorsi di rientro ("back") hanno interessato 151 fra aziende (81) ed enti pubblici (77) per un totale di 616 destinatari finali.

Nell'ambito dell'**obiettivo l)** l'Assessorato all'Istruzione – Servizio Formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali - ha finanziato le seguenti operazioni:

- **Assegni di merito**, per un totale di 10 Meuro, ha riguardato l'attribuzione di assegni di studio per studenti universitari capaci e meritevoli finalizzati a favorire il raggiungimento di livelli di studio più alti, promuovendo in tal modo la crescita del capitale umano. L'intervento mira ad incentivare gli studi in ambito tecnico-scientifico. Alla data del 31.12.2009 hanno beneficiato degli assegni 1.472 studenti per un importo certificato di euro 6.529.109.
- **Assegni di ricerca**, per un totale di 3.746.577 euro, ha previsto l'attribuzione di borse a dottori di ricerca o laureati con comprovata esperienza (supportata da lavori scientifici), per lo svolgimento di attività di ricerca. L'iniziativa ha la finalità di creare e sviluppare una classe di futuri ricercatori in possesso delle competenze scientifiche necessarie per sostenere l'innovazione tecnologica e lo sviluppo della ricerca nella realtà sarda. Gli assegni di ricerca concorrono alla creazione figure professionali che impattano positivamente su un sistema economico regionale che mira a investire sulla conoscenza per favorire lo sviluppo locale. L'operazione, attuata dalle Università di Cagliari e Sassari, in qualità di beneficiari e, alla data del 31.12.2009, ha finanziato 196 ricercatori.
- L'operazione **Dottorato di Ricerca**, per un totale di 2.824.350 euro, è consistita nell'assegnazione di Borse di dottorato finalizzate alla formazione di personale altamente specializzato in possesso della laurea di secondo livello. I dottorati finanziati



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- corsi universitari di terzo livello – forniscono una formazione specialistica che favorisce l'occupabilità delle risorse umane anche negli ambiti di eccellenza della ricerca e dell'innovazione. Sono risultati beneficiari dell'operazione le Università di Cagliari e Sassari e, alla data del 31.12.2009, sono state erogate borse per 713 ricercatori.
- L'operazione **Scuole di specializzazione in medicina**, per un totale di 20.999.056 euro, ha previsto il finanziamento di contratti di formazione specialistica e Borse di studio finalizzate alla formazione di personale altamente qualificato in possesso della laurea di secondo livello, in medicina e chirurgia, in biologia, chimica e tecnologia farmaceutica, fisica, odontoiatria e medicina veterinaria. Le Università di Cagliari e Sassari, beneficiarie degli interventi, accogliendo la programmazione regionale e in linea con la strategia comunitaria, attraverso l'operazione, hanno risposto all'esigenza di una formazione multidisciplinare nell'ambito del settore sanitario che favorisce opportunità occupazionali nel mercato del lavoro regionale che richiede figure professionali altamente qualificate. Alla data del 31.12.2009 l'operazione ha finanziato 502 specializzandi.
 - L'avviso **Centri Linguistici** è stato pubblicato il 30 novembre del 2009, con Det. n. 10653/1413 del 26.11.2009, nell'ambito dell'obiettivo operativo I.4 finalizzato ad elevare, nel sistema scolastico regionale, il livello delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifico tecnologiche e comunque rivolte allo sviluppo della creatività. L'operazione è volta a favorire il sostegno della ricerca e dell'innovazione, in stretta connessione con l'universo produttivo e imprenditoriale regionale più innovativo, che tende ad aprirsi verso i mercati e i paesi di area non soltanto europea, che oggi si caratterizzano per livelli avanzati di sviluppo tecnologico. L'operazione, pertanto, è stata finalizzata al rafforzamento dell'infrastruttura della conoscenza e, nello specifico, dell'apprendimento e del miglioramento/ottimizzazione delle competenze linguistiche che potranno favorire la comunicazione e la mobilità internazionale di studenti e ricercatori sardi, promuovendo il miglioramento del loro ruolo nel contesto occupativo e favorendo nuovi sbocchi occupazionali. In Sardegna, la mobilità internazionale, a livello universitario, infatti risulta ancora non soddisfacente sia per gli studenti sardi che si recano all'estero che per gli studenti che scelgono di studiare negli atenei dell'isola. Inoltre, l'improvvisa crescita dei Paesi in via di sviluppo, anche nelle aree geografiche prossime alla Sardegna, unitamente allo straordinario rilievo che progressivamente ha assunto la Cina, spingono al miglioramento delle competenze linguistiche che consentano di costruire nuovi rapporti di vicinanza, di cooperazione internazionale e interregionale, di collaborazione, di reciproco scambio culturale e di conoscenze che possano anche determinare un sensibile miglioramento dell'occupazione, negli ambiti tecnico-ingegneristico, dell'energia, delle biotecnologie, dell'economia e del turismo. I beneficiari dell'operazione sono i Centri Linguistici delle Università degli Studi di Cagliari e Sassari, che fanno parte dell'AICLU (Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari) e l'avviso finanzia la realizzazione di proposte progettuali inerenti l'attuazione di corsi linguistici innovativi e sperimentali, volti alla crescita del capitale umano attraverso l'apprendimento e/o l'ottimizzazione delle competenze linguistiche. I progetti riguardano le tre distinte aree linguistiche: area linguistica comunitaria; area linguistica economico-strategica; area linguistica italiana. L'operazione ha previsto anche il ricorso alla complementarietà, di cui all'Art. 34 del Reg. (CE) 1083/06, per consentire l'acquisto di attrezzature utili a rafforzare le dotazioni materiali dei Centri.

Sempre nell'ambito dell'obiettivo I), con Deliberazione n. 53/62 la Giunta Regionale ha Integrato la dotazione del Bando 2008 per la "Pubblica selezione per il conferimento di **Borse di Ricerca destinate a giovani ricercatori**" per un importo complessivo di € 32.730.000 a valere sul POR FSE 2007-2013. Tale importo ha consentito di scorrere la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

graduatoria degli ammessi sino alla copertura completa dei progetti valutati come idonei. In particolare le risorse rese disponibili consentiranno di finanziare altri 395 progetti di ricerca. La Regione con tale intervento ha inteso sostenere opportunità di ricerca e premiare il merito migliorando in tal modo la produttività scientifica della comunità accademica e favorendo il rientro o l'arrivo dall'estero di giovani ricercatori di valore. L'operazione è stata attuata dal Centro Regionale di Programmazione in qualità di organismo intermedio del POR FSE.

Il 27 novembre 2009 la Regione Sardegna con deliberazione n. 52/9 ha approvato il piano di interventi di massima relativi al progetto **Scuola digitale**. Si tratta di un intervento multiobiettivo, di competenza dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Istruzione. L'iniziativa, articolata sugli obiettivi h) ed l) del POR FSE, sarà attuata in sinergia con il POR FESR. L'intervento prevede l'adeguamento dell'insegnamento attraverso l'introduzione della digitalizzazione della scuola sarda, anche con l'obiettivo di estendere, implementare e sviluppare le iniziative in tal senso promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione. Le operazioni che saranno attuate, presumibilmente a partire dal 2010, mireranno a innovare l'attuale struttura del sistema formativo sardo, che produce risultati ancora troppo distanti dalla realtà effettiva della società nella quale i giovani dovranno inserirsi. Ciò soprattutto per il distacco sempre maggiore tra le modalità operative di tale sistema e quelle reali della società, con conseguenze sul fenomeno della dispersione scolastica e formativa. Infatti, nonostante gli sforzi compiuti, anche recentemente, dall'Amministrazione regionale nel campo della lotta alla dispersione scolastica, è sempre di primaria importanza la necessità di realizzare nuove iniziative attraverso l'avvio o il consolidamento di precedenti esperienze, tese a contrastare il fenomeno descritto e quindi consentire il salto di qualità che avvicini sempre di più il sistema formativo isolano a quello delle realtà più evolute nazionali ed europee. Nell'ambito della presente iniziativa, nel 2009, è stato emanato dal Servizio Istruzione l'avviso pubblico per la selezione del Responsabile scientifico del Progetto Scuola Digitale, le cui procedure sono state completate nei primi mesi del 2010.

3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2009, sono risultate carenti le informazioni di monitoraggio fisico trasmesse dagli enti attuatori degli interventi. Tale circostanza non ha consentito la completa classificazione dei destinatari e non ha assicurato la necessaria completezza dell'analisi dei dati. L'amministrazione, per il superamento di tale criticità, ha ribadito la necessità di fornire tutte le informazioni richieste ai soggetti interessati e ha avviato le attività per il riallineamento dei dati di cui si potrà dar conto nel successivo Rapporto di esecuzione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità, come evidenziato al capitolo 2, ha presentato nel 2009 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**4,04%** e non sono state registrate spese.

Di seguito si presentano, per Asse e per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2009.

Asse V – Transnazionalità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							35	22	
Destinatari							806	183	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009	
						<i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM
Genere	M					17	
	F					166	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					183	166
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
Età	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
	15-24 anni					7	7
	25-54 anni					176	159
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

	ISCED 5 e 6					183	166
--	-------------	--	--	--	--	-----	-----

L'attuazione dell'Asse coincide con quella dell'obiettivo specifico m) descritto a seguire.

Ob. specifico m)									
promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche									
Indicatori di realizzazione									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
811- INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE							35	22	

Destinatari									
	2007			2008			2009		
							<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT		183	TOT	
		FEM			FEM		166	FEM	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico								
		2007		2008		2009		
						<i>(dato al 31/12/2009)</i>		
Destinatari avviati		TOT	FEM	TOT	FEM	TOT	FEM	
Genere	M					17		
	F					166		
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi							
	Lavoratori autonomi							
	Disoccupati					183		166
	Disoccupati di lunga durata							
	Persone inattive							
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione							
Età	15-24 anni					7		7
	25-54 anni					176		159
	55-64 anni							
Gruppi vulnerabili	Minoranze							
	Migranti							
	di cui ROM							
	Persone disabili							
	Altri soggetti svantaggiati							
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2							



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico						
	ISCED 3					
	ISCED 4					
	ISCED 5 e 6				183	166

L'obiettivo specifico m) *promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche* interessa il 100% dei progetti avviati sull'Asse. Si tratta di 22 progetti, realizzati nell'ambito di due iniziative interregionali cui la RAS ha aderito fra il 2008 e il 2009 (cfr. § 3.5.2). I **destinatari** coinvolti nei progetti dell'obiettivo m) sono complessivamente **183** e le donne rappresentano il 91% dei partecipanti. Al 31.12.2009, nessun intervento avviato è risultato concluso.

La totalità dei destinatari è disoccupata e presenta alti livelli di istruzione (ISCED 5 e 6); la classe di età più rappresentativa è quella fra 25 e 54 anni.

3.5.2. Analisi qualitativa

L'assessorato al lavoro il 19 gennaio 2009 ha pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale c.d. *"Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani"*, cui la Regione Sardegna ha aderito con deliberazione della Giunta Regionale n. 23/4 del 16 aprile 2008. Con successiva deliberazione n. 39/43 del 15 luglio 2008, la medesima Giunta Regionale ha preso atto degli uffici giudiziari sardi selezionati dal Ministero della Giustizia per la realizzazione del Progetto: il Tribunale di Sorveglianza di Sassari, la Procura della Repubblica di Cagliari ed il Tribunale Ordinario di Cagliari. La somma complessiva per i tre Uffici Giudiziari – tenendo conto delle dimensioni degli stessi e del numero di magistrati in organico - è risultata pari a € 825.000,00 a valere sulle risorse presenti sul PO FSE 2007/2013 Obiettivo specifico m). La finalità alla base dell'intervento è stata quella di fornire a ciascun Ufficio Giudiziario una struttura organizzativa moderna, in grado di rispondere alle richieste ed esigenze della cittadinanza, dei diversi utenti e dei portatori di interesse ed organizzata secondo le indicazioni del new public management, puntando, comunque, all'eccellenza in tutti i settori in cui opera.

L'11 novembre 2009, la RSO S.p.A. è stata valutata aggiudicataria definitiva della gara e sono stati impegnati per l'operazione euro 788.000.

Il 18 giugno 2009, inoltre, l'assessorato al Lavoro ha pubblicato il bando Pubblico per l'ammissione di offerte formative e per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione. La dotazione finanziaria complessiva dell'avviso per la concessione di voucher è di €5.039.795,37 di cui € 1.000.000 a valere sull'Asse V del POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna – obiettivo m. Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione e riqualificazione costante delle persone, al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con l'avviso la regione intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2009.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3.6 Assistenza Tecnica

3.6.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse VI – Assistenza Tecnica, come evidenziato al capitolo 2, ha presentato nel 2009 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**13,88%** ed una efficienza realizzativa pari al **1,80%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si è attestata al **12,98%** (spese/impegni).

Di seguito si presentano, per Asse e per l'obiettivo specifico di riferimento (n), i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2009.

Asse VI - Assistenza Tecnica									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							2	2	0
Destinatari									

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009		
							(dato al 31/12/2009)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
417- ASSISTENZA TECNICA							2	2	-

Nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica sono stati approvati ed avviati 2 interventi e non si sono registrati destinatari.

L'attuazione dell'**obiettivo specifico n**, *migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto*, coincide con l'attuazione dell'Asse.

3.6.2. Analisi qualitativa

Il servizio di **Assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE** è stato affidato a un RTI composto dalle società ISRI Scarl (Capofila) e PricewaterhouseCoopers Advisory SpA. Il servizio è stato attivato nel mese di giugno 2009, successivamente all'espletamento delle procedure di selezione connesse al Bando di gara "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione", pubblicato nel 2008. La gara d'appalto, di importo pari a € 2.000.000,00 IVA esclusa, ha avuto ad oggetto un servizio triennale di assistenza tecnica al POR, finalizzato a garantire il corretto funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma Operativo, favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa regionale connessa all'attuazione delle disposizioni programmatiche. Le principali linee di attività sono: il supporto alla programmazione; il supporto alla definizione e all'implementazione del sistema di gestione e controllo; il supporto operativo e gestionale all'attuazione del programma; il supporto alla



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sorveglianza del programma e nei rapporti con le autorità nazionali e comunitarie; supporto all'individuazione, selezione e diffusione di buone prassi. Nell'ambito di tale operazione al 31.12.2009, la Regione ha certificato spese per complessivi 259.699,00 Euro.

L'Assessorato al Lavoro nell'ambito dell'obiettivo n) ha pubblicato il 29 gennaio 2009 il bando per la realizzazione del **Piano di comunicazione** del POR FSE 2007-2013. Il prezzo posto a base di gara per il servizio di Comunicazione pluriennale oggetto dell'appalto è di € 1.000.000,00 (euro un milione/00), IVA esclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto. Nello specifico i principali servizi richiesti sono stati:

- ideazione, progettazione e realizzazione di una veste grafico-editoriale e di un logo per assicurare l'uniformità, la coerenza visiva e la riconoscibilità dei prodotti e dei servizi sviluppati nell'ambito del Programma, che rispetti quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 artt. 8-9;
- ideazione, progettazione e realizzazione dello slogan generale, di alto impatto, che identifichi in maniera chiara ma, al tempo stesso, sintetica il PO ed i suoi obiettivi, evidenziando in modo chiaro il ruolo dell'UE a sostegno dello sviluppo regionale del territorio soprattutto in termini di valore aggiunto comunitario;
- ideazione, progettazione e realizzazione di pubblicazioni sui quotidiani o settimanali locali più diffusi nella Regione, dedicate al POR FSE Obiettivo Competitività Regionale e occupazione 2007-2013, per pubblicizzare le finalità del programma, i risultati ottenuti, gli interventi realizzati, i progetti e gli eventi più significativi di ciascun Asse;
- ideazione e gestione della newsletter in lingua italiana e inglese a cadenza trimestrale;
- realizzazione di cartelloni, pannelli, targhe, gadget e altri articoli di supporto riproducenti il logo e la veste grafica prescelti per la campagna di informazione;
- ideazione, progettazione, realizzazione e distribuzione di almeno 8 pubblicazioni sui diversi temi del POR FSE;
- organizzazione di campagne informative nelle scuole;
- implementazione e gestione di un sistema di monitoraggio delle azioni di comunicazione, da inserire nell'ambito del sistema nazionale di monitoraggio, che permetta di valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni programmate;
- ideazione, implementazione e aggiornamento tempestivo dell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 7 comma 2 lettera d) del reg. CE 1828/2006;
- organizzazione di conferenze stampa.

Al 31.12.09, erano in fase di ultimazione le procedure di valutazione delle proposte e l'affidamento del servizio è previsto nei primi mesi del 2010.

3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2009.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

4. Coerenza e Concentrazione

Come illustrato nel Programma Operativo, in particolare nell'ambito del capitolo 3.1 "Quadro generale di coerenza strategica", la strategia adottata dalla Regione Sardegna e l'individuazione delle priorità nell'ambito degli Assi di intervento sono coerenti con i pertinenti obiettivi comunitari in tema di integrazione sociale, lavoro, istruzione e formazione. È presente, cioè, una strutturazione di indirizzi e priorità definita in modo da concorrere alla realizzazione delle finalità degli Orientamenti strategici comunitari per la coesione.

L'Orientamento 3.1 "Far sì che un maggior numero di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale" trova la sua declinazione nelle azioni descritte riferibili agli Assi II e III.

L'Orientamento 3.2 "Migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e rendere più flessibile il mercato del lavoro" è stato invece declinato nelle azioni dell'Asse I, pur con i dovuti aggiustamenti intercorsi con gli interventi di politica attiva rivolta ai lavoratori colpiti dalla crisi economica.

"Aumentare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze" è l'Orientamento 3.3, perseguito nel corso del 2009 tramite la prosecuzione di esperienze risultate particolarmente positive nella passata programmazione, quali *Master&Back*. Le ulteriori azioni destinate a contribuire al raggiungimento di tale obiettivo sono state progettate nel corso del 2009 (*Scuola digitale, Assegni di merito, LifeLong Learning*) e saranno avviate nel 2010.

Gli Orientamenti 2.5 "Cooperazione transazionale", 2.6 "Cooperazione interregionale" e 3.4 "Capacità amministrativa" sono invece perseguiti con la partecipazione ai progetti interregionali e transnazionali (vedi par. 2.1.7, punto f) e, più in generale con le azioni degli Assi V e VI.

Nella definizione delle operazioni del POR, inoltre, è stata prestata attenzione anche agli obiettivi della strategia *Europa 2020*, i cui orientamenti che sono declinati negli obiettivi della *crescita intelligente*, della *crescita sostenibile* e della *crescita inclusiva*, costituiscono un valido e riscontrabile riferimento alle azioni poste in essere nel POR già a partire dalla seconda metà del 2009.

La *crescita intelligente* richiede sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione: le numerose azioni, anche a carattere fortemente innovativo (vedi *Watching the future* e *Green future*) di formazione, di aggiornamento dei lavoratori e gli sforzi per promuovere l'apprendimento delle persone lungo tutto l'arco della vita per favorirne l'adattabilità e l'occupabilità sono pienamente coerenti con quanto desiderato dalla Comunità Europea.

L'attenzione per l'inclusione sociale, confermata dalle azioni volte a favorire la partecipazione attiva dell'intera popolazione, con particolare attenzione alle fasce deboli ed alle categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (*Ad Altitiora, Fondo*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Microcredito), confermano come l'Autorità di Gestione si sia impegnata affinché l'obiettivo della *crescita inclusiva* possa essere una priorità anche attuativa.

Le azioni di formazione continua e di formazione permanente portate avanti dall'Autorità di Gestione nell'annualità 2009 sono inoltre coerenti con il *nuovo ciclo della Strategia di Lisbona* rinnovata per la crescita e l'occupazione: l'affermazione da parte della Commissione del principio della "*flessicurezza*", l'accento posto dalla stessa Commissione sulla necessità di investimenti sul capitale umano che modernizzino i mercati del lavoro e migliorino l'integrazione sociale, costituiscono un cambiamento strategico nell'elaborazione degli interventi che l'Autorità di Gestione ha recepito, portandoli a fondamento di azioni come il *Fondo Microcredito FSE* e la prosecuzione del programma *Master&Back*.

Coerentemente con i target della Strategia di Lisbona ripresi dal PICO, gli interventi attuati sono focalizzati sull'incremento dell'occupabilità, tramite l'attuazione di politiche attive del lavoro al fine di aumentare la regolarità, l'efficienza e la qualità del lavoro, mirando a contribuire all'obiettivo centrale di creare di nuovi e migliori posti di lavoro. Coerentemente con tali indicazioni, l'analisi presentata nei capitoli precedenti evidenzia come l'attenzione sia stata posta anche alla realizzazione di pari opportunità di genere tramite strumenti volti a favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e promuovere l'autoimpiego.

Doveroso è anche ricordare come nell'annualità 2009 una parte consistente delle risorse e delle energie sono state convogliate per le operazioni in contrasto alla crisi, in accordo con l'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 - *Interventi a sostegno al reddito ed alle competenze*. Accordo in ossequio al quale si è scelto di dare priorità negli Assi I e II agli interventi volti alla riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi e inseriti in percorsi di politica attiva, ai fini di favorirne la ricollocazione nelle aziende di provenienza o in altri contesti aziendali (vedi par. 2.4 e 3.1).

5. ASSISTENZA TECNICA

La Regione Sardegna ha riservato all'Asse Assistenza tecnica il 2% del totale del POR FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad Euro 14.585.824.

I servizi di Assistenza tecnica e supporto all'AdG per gli atti di gestione e attuazione del PO previsti dai regolamenti comunitari sono stati aggiudicati con Det. n. 14258/1227, del 27.04.2009.

La gara d'appalto per la realizzazione e gestione del Piano di Comunicazione è stata indetta il 29/01/2009 e l'aggiudicazione è avvenuta nel mese di Aprile 2010.

La gara d'appalto per l'affidamento del servizio di Valutazione Indipendente è in fase di predisposizione.

Per quanto concerne il dettaglio delle operazioni finanziate a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6.1.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Alla fine dell'anno 2009 è stata indetta la gara d'appalto **avente ad oggetto il servizio di attuazione del Piano di Comunicazione del POR FSE.**

Attraverso il Piano di Comunicazione la Regione intende perseguire i seguenti tre obiettivi generali :

- consentire alla collettività di conoscere le differenti possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano; rendere, altresì, conoscibile l'elenco dei beneficiari, la denominazione delle operazioni ed il relativo finanziamento pubblico;
- diffondere i risultati raggiunti e valorizzare i progetti particolarmente significativi;
- informare e sensibilizzare la collettività sul ruolo svolto dall'Unione Europea nel finanziamento del programma finalizzato, anzitutto, a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro ed a rafforzare la coesione economica.

Più precisamente il Piano mira a:

- promuovere presso gli Enti locali il valore aggiunto dell'Unione Europea. Gli Enti locali, infatti, possono agire direttamente sul territorio e quali strutture amministrative più vicine al cittadino, in conformità al principio di sussidiarietà, fruiscono di una posizione privilegiata nel sensibilizzare e diffondere tra i cittadini l'impegno profuso dall'UE per la crescita e lo sviluppo.
- diffondere presso l'opinione pubblica gli obiettivi e le strategie di sviluppo regionale su cui si fonda il PO FSE;
- informare i potenziali beneficiari, gli operatori pubblici e privati in ordine alle opportunità di finanziamento offerte dal PO;
- informare i beneficiari effettivi sulle modalità di gestione delle operazioni ammesse al finanziamento, indicando gli uffici, le strutture amministrative ed i dirigenti/funzionari presso i quali reperire tutte le informazioni tecniche necessarie;
- evidenziare l'impatto economico-sociale atteso, valorizzando il contributo della politica di coesione e del cofinanziamento comunitario in termini di valore aggiunto comunitario;
- dare ampia diffusione alle decisioni prese dal Comitato di Sorveglianza nonché ai risultati intermedi conseguiti nell'implementazione del PO (best practices);
- garantire la piena attuazione dei principi orizzontali comunitari, in conformità al POR FSE Sardegna 2007/2013, in particolare il principio di pari opportunità e di non discriminazione;
- ampliare la visibilità ed il ruolo dell'Unione europea e delle sue Istituzioni presso i cittadini, il pubblico, le imprese, garantendo una capillare diffusione delle informazioni e la condivisione con il partenariato istituzionale ed economico sociale delle informazioni e delle procedure gestionali.

Nel corso del 2009 sono stati organizzati 2 eventi divulgativi di rilievo, il primo a livello regionale svoltosi nel mese di Giugno ed il secondo a livello provinciale nel mese di Novembre.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'evento **"La Sardegna cresce con l'Europa"**, organizzato dal Centro Regionale di Programmazione in collaborazione con le Autorità di Gestione dei PO FSE-FEASR, PO MARITTIMO e ENPI CBC, in presenza dei rappresentanti della Commissione europea e del Ministero dello sviluppo economico, ha rappresentato per l'Amministrazione regionale un importante momento di confronto di vasta portata per illustrare la Programmazione regionale unitaria per il 2007/13 e per portare a conoscenza dei cittadini quanto è stato realizzato nel 2000-2006 con i Fondi Strutturali.

In tale ambito sono stati realizzati seminari di approfondimento (workshop) sulle opportunità della Politica Regionale Unitaria 2007-2013. Nello specifico, i workshop hanno affrontato le seguenti tematiche: ricerca, innovazione e conoscenza, politiche urbane e sociali, ambiente e territorio, politiche del lavoro, politiche rurali e cooperazione territoriale.

La **"Conferenza Provinciale per l'Occupazione"**, organizzata dalla provincia di Carbonia Iglesias, ha rappresentato un'occasione per condividere la programmazione provinciale in materia di lavoro attraverso la presentazione del Piano per i Servizi e le Politiche del Lavoro 2010 – 2012. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di affrontare problematiche quali la forte crisi del comparto produttivo, l'elevato tasso di disoccupazione, i conseguenti fenomeni di spopolamento e di disagio sociale mediante un approccio partecipato aperto ai contributi di alto livello accademico dal punto di vista economico, sociologico e psicologico.

La **sezione "Programmazione UE 2007/2013 PO FSE"**, attivata nel sito della Regione alla fine del 2008 e che contiene tutti i documenti, provvedimenti ed atti adottati direttamente dall'AdG, dagli Organismi Intermedi o che, comunque, attengono all'attuazione del POR FSE, è stata regolarmente aggiornata e resa fruibile a istituzioni e cittadini.